



Ieri i funerali nella Basilica dell'Ara Coeli

Raffaella Carrà Applausi e lacrime per l'ultimo saluto



Sono iniziate intorno alle 13,45 di ieri, nella chiesa di Santa Maria in Ara Coeli, le esequie funebri di Raffaella Carrà, la showgirl scomparsa all'età di 78 anni. Il feretro, molto semplice e in legno, come da sua volontà, è stato accolto dalla sindaca di Roma, Virginia Raggi, insieme con Sergio Japino, sempre al fianco della regina della televisione, e i familiari. Molte le persone che hanno atteso l'arrivo del feretro dal Campidoglio. Un lungo applauso ha accompagnato il corteo funebre all'ingresso nella Chiesa, colma di gente che ha voluto dare l'ultimo saluto all'artista. L'apertura del funerale, che si è svolto in diretta televisiva su Rai1, è stata affidata a frate Simone Castaldi, mentre a celebrare l'omelia sono stati quattro frati cappuccini di San Giovanni Rotondo. Folla anche fuori della chiesa, in Piazza del Campidoglio, dove è stato allestito un maxischermo per dare modo a tutti di seguire la funzione. "Quello di oggi (ieri, ndr) è un addio che pesa, spesso il dolore ci attanaglia e spesso per difenderci ci rifuggiamo nella retorica" - queste le prime parole di fra Simone Castaldi, nel corso della cerimonia funebre. "Ma credo che da questo ci salverà proprio Raffaella - ha continuato il frate -, che nella sua vita è stata tanto ma sicuramente non retorica. Mi sto domandando se gli artisti sappiano quanto bene fanno alle vite che toccano. Credo che lei lo sapesse, ma qualsiasi dubbio in questi giorni è stato fugato. Il bene che ha seminato è un bene senza colore e senza bandiere - ha argomentato il frate, per poi rendere un "ringraziamento a Dio per tutto il bene che ci ha dato", sperando che il funerale sia "una restituzione di un po' di quel bene e di quella felicità che Raffaella ha dato". La Carrà è stata "una donna straordinaria che ha saputo conquistare il cuore di milioni di persone" - ha poi aggiunto uno dei quattro frati cappuccini di San Giovanni Rotondo, nel corso dell'omelia. La Carrà e Sergio Japino, entrambi molto devoti a Padre Pio, erano legati ai quattro da una stretta amicizia. Applausi e commozone hanno accompagnato anche l'uscita del feretro da Santa Maria in Ara Coeli. Il pubblico presente in Piazza del Campidoglio ha voluto dare l'ultimo saluto alla regina della televisione italiana in un'atmosfera mista fra emozione e gioia, cominciando a cantare tutte le sue canzoni più note, da "Ballo Ballo" fino a "Rumore", "Fiesta" e "Tuca Tuca".

L'alto Lazio guarda avanti: parla il presidente dell'Associazione degli Imprenditori

Unindustria Civitavecchia centrale per lo sviluppo

Cristiano Dionisi: "Economia del mare, pronti a vincere la sfida"

"A settembre presenteremo un progetto dedicato alla digitalizzazione della supply chain logistica, che è stato pensato per cercare di colmare il gap ancora mostruoso che ci divide da altri porti italiani ed europei"

di Alberto Sava

Approfondire lo sviluppo di un territorio è questione molto più complessa della realizzazione tout-court di agende programmatiche e scelte di crescita, pubbliche o private che siano. Unindustria Civitavecchia è al centro del dibattito sullo sviluppo. L'associazione degli imprenditori dimostra sempre di più di avere idee chiare e fattibili sul futuro del litorale nord del Lazio.

Ne abbiamo parlato con il presidente che da otto mesi guida Unindustria Civitavecchia, Cristiano Dionisi approfondisce quanto realizzato del programma presentato lo scorso ottobre all'assemblea delle imprese associate di Unindustria, che rappresenta la più grande Associazione imprenditoriale del sistema Confindustria per estensione territoriale.

servizio a pagina 15



Ladispoli

Impianti sportivi:
Forza Italia
con il sindaco
Alessandro Grando

"Forza Italia e l'Associazione Metamorfofi ringraziano il Sindaco Alessandro Grando, l'Assessore ai lavori pubblici Veronica De Santis e il Capo Segreteria del Sindaco Miska Morelli per il sopralluogo effettuato ieri presso lo Skate Park di Marina di San Nicola, frazione di Ladispoli".

servizio a pagina 14

Tarip, luci e ombre

A Cerveteri la nuova tassa sui rifiuti tra quote fisse non chiare e potenziali incentivi al non-conferimento



Riceviamo e pubblichiamo: "Il nostro gruppo ha sempre tenuto un primario interesse verso l'evoluzione dei servizi pubblici, in particolare quelli dedicati all'ambiente del nostro comprensorio ed alla tassazione dei cittadini. Ultimamente tutta la cittadi-

nanza ceretana ha ricevuto un dépliant cartaceo che ha illustrato le caratteristiche ufficiali del nuovo regime di smaltimento dei rifiuti, e soprattutto della nuova modalità tributaria ad esso associata, denominata TARIP".

servizio a pagina 12



Santa Marinella, ordinanze firmate dal sindaco Tidei

Baubeach
e naturisti
nell'estate
della Perla

Il Sindaco di Santa Marinella ha emesso questa mattina due ordinanze per allestire, all'interno dell'arenile libero delle Sabbie Nere di Furbara, una baia beach ovvero un tratto di spiaggia libera dove potranno accedere i possessori di cani con i loro amici a quattro zampe.

a pagina 16



Roma: garantivano affari finanziari a ignare vittime

Arrestati
cinque falsi
intermediari
del Vaticano

a pagina 10



Italia vs Inghilterra: grande attesa per la finale di domani

Euro 2020
maxi schermi
'come funghi'
sul litorale

alle pagine interne

L'Associazione Comuni Virtuosi invita i primi cittadini a montare in sella per una sfida nel segno della mobilità pulita

Sindaco pedala...

Non c'è un colore politico, tanto che le due edizioni previste, estiva e invernale, sono pre e post-elezioni amministrative. L'unica sfumatura cromatica presente in SINDACO PEDALA! – iniziativa ideata da Sottosopra-Agenzia di Comunicazione Bike Friendly in collaborazione con l'Associazione Comuni Virtuosi – è verde, se per verde intendiamo tutto ciò che, in un modo o nell'altro, ha a che fare con il rispetto per l'ambiente. «La nuova mobilità sostenibile si sta espandendo su tutto il territorio nazionale. Sempre più comuni stanno puntando sulle due ruote per proporre un modello urbano più vicino alla salute dei cittadini, alla qualità dell'aria, alla viabilità», spiega Elena Carletti, che dell'associazione è presidente. «Il crescente numero dei sindaci che stanno sostenendo con determinazione e coraggio l'uso della bicicletta come opportunità evolutiva del territorio che amministrano ci ha spinto a proporre un progetto che può suonare come una sfida. E in effetto lo è». Con il sostegno di CIAB (Club delle Imprese Amiche della Bicicletta), FIAB (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta), Genitori Antismog, Legambiente (Legambiente per la ciclabilità), SINDACO PEDALA! intende invitare i Sindaci dei Comuni Virtuosi a provare in prima persona la trasformazione ciclabile che



essi stessi stanno promuovendo nei borghi, nei paesi e nelle città che amministrano. E per farlo lancia una vera e propria sfida, che richiama alla mente immagini da grande schermo in cui un noto primo cittadino dai grandi baffi si spostava in sella alla sua fedele due ruote, ingaggiando saltuariamente epiche gare con l'altrettanto famoso parroco. Il regolamento di questo duello all'ultima pedalata prevede che i sindaci si impegnino a utilizzare la bicicletta nell'arco di una settimana per raggiungere tre obiettivi a propria discrezione. Che siano la prova di una corsia ciclabile da lei o lui voluta, il test in prima persona del cosiddetto bike to work (recarsi al lavoro in bicicletta) o l'aggrega-

zione a un gruppo BICIBUS sul percorso casa-scuola, l'idea è che l'amministratore coinvolto possa operare un'osservazione concreta e valutare l'efficacia del suo stesso piano urbano. Sfidato dai Comuni Virtuosi, il sindaco condivide la propria esperienza tramite social, ufficio stampa o sito del Comune, per poi lanciare la sfida a un altro Sindaco che, a sua volta, scende in pista. «Con questa proposta, il sindaco si mette in gioco in prima persona riguardo al processo di cambiamento di cui è promotore», precisa Marco Boschini, coordinatore nazionale dell'Associazione Comuni Virtuosi. «Accettando la sfida, sperimenta i bisogni e le difficoltà dei ciclisti a cui si accosta e testa le nuove corsie ciclabili nell'ottica di apportare eventuali migliorie». «Inoltre - aggiunge Elena Milazzo, direttore creativo di Sottosopra Comunicazione bike friendly - i sindaci sposano la mobilità pulita nei fatti e non solo a parole, offrendo di sé e del Comune un'immagine più sostenibile e vicina all'evoluzione di cui il nostro paese sarà protagonista in vista dell'agenda 2030». A testare il progetto i primi dieci comuni, distribuiti su tutto il territorio nazionale: Bergamo, Biccari (FG), Malegno (BS), Lecce, Parma, San Lazzaro di Savena (BO), Sanbellino (RO), Sestri Levante (GE), Spilamberto (MO) e Trento.

DI Semplificazioni, Bergamini: "Il provvedimento scriverà il futuro della maggioranza di governo"

"Le forze della maggioranza stanno imparando a lavorare insieme e il decreto Semplificazioni in questo senso è davvero un passaggio decisivo. Anzitutto, perché ha al proprio interno temi molto articolati e anche divisivi e quindi mette alla prova la maggioranza. Poi, perché da questo provvedimento dipende la possibilità di attuare effettivamente il Pnrr secondo gli impegni



che ci siamo presi con l'Unione europea, che, voglio ricordarlo, comprendono anche una tabella di quaranta riforme. Ma soprattutto, credo che il lavoro sul decreto sia fondamentale per scrivere il futuro di questa maggioranza". Lo dichiara in un'intervista al quotidiano "Il Sole 24 Ore" Deborah Bergamini, sottosegretario ai Rapporti con il Parlamento.

Sono undici i senatori che possono dire l'ultima parola sul Ddl Zan

È di undici voti il margine che divide il fronte dei senatori contrari al ddl Zan da quello favorevole. Per questo alla prova dell'aula la prossima settimana saranno decisivi i 17 senatori di Italia Viva. La pietra di paragone è la votazione c'è stata martedì scorso sul calendario di Palazzo Madama. Dopo aver fissato l'approdo per martedì 13 luglio, il centrodestra ha chiesto il rinvio di un'altra settimana. La proposta è stata votata da 134 senatori e respinta da 145. Nei 134 ci sono i senatori di Fi, Lega e Fdi. Lo stesso schieramento si manifesterà martedì, quando l'iter del ddl Zan si aprirà nell'emiciclo con un altro voto, quello sulle pregiudiziali di costituzionalità. A meno di sorprese la questione di costituzionalità dovrebbe essere respinta, perché Italia Viva ha già votato il testo alla Camera e difficilmente potrebbe dichiarare incostituzionale un testo che ha votato. Ma anche su questa votazione pesa un'incognita ed è quella che Matteo Renzi va ripetendo da giorni, da ultimo oggi all'Huffington Post. «Molti nel Pd sono in dissenso ma non lo dicono». Tradotto: dal Pd potrebbero mancare voti pesanti nei 145 'favorevoli' al ddl Zan.

Faraone: "Abbiamo proposto modifiche di buon senso"

Tutti dicono, almeno a parole, che vogliono portare a casa il ddl Zan, "ma poi si fermano sulle posizioni ideologiche: noi abbiamo proposto modifiche di buonsenso riprese dalle osservazioni di importanti costituzionalisti che certo non possono dirsi omofobi. Il Pd ha smesso di

essere un partito riformista: mai mi era capitato di vedere un gruppo dirigente del partito dove per anni ho militato che dicesse che una legge non può essere migliorata. O che si limitasse a rettwittare i pensieri corti degli influencer. I veri riformisti non si sdraiano sui pensieri corti e comodi dei cacciatori di like". Lo dichiara il senatore di Italia Viva, Davide Faraone, in un'intervista a Rainews24.

Ronzulli: "Forzatura da PD e Cinque Stelle"

"Pd e Movimento 5 Stelle hanno voluto fare una forzatura per approvare il ddl Zan così com'è, nonostante sia un provvedimento divisivo. Abbiamo proposto un tavolo di confronto tra tutte le forze politiche per giungere a un testo condiviso che ha portato a una mediazione del presidente della commissione Giustizia Ostellini. E' stata rifiutata anche questa al grido di 'Zan o morte'. A questo punto, se in Aula non ci saranno i voti necessari, chi ha insistito per una prova muscolare rifiutando ogni mediazione dovrà assumersi la responsabilità di aver affossato il provvedimento e di far concludere la legislatura senza una legge contro l'omotransfobia.

Questo sarebbe un peccato perché, superando alcuni punti controversi, si potrebbe dare una buona legge a chi la chiede da tempo ed è assurdo ci si impantani oggi per la presa di posizione di chi è al governo dal 2011 e in dieci anni non ha fatto alcuna norma". Lo dichiara la senatrice di Forza Italia, Licia Ronzulli, in un'intervista a Sky Tg24.

amicitytv

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dell'uso.

Via B. Uboldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowerof.it

Il disco verde arriva anche grazie ad un Sì "condizionato" del Cinque Stelle Passa la Riforma della Giustizia ma per Draghi... che gran fatica!

Tra mille problemi la riforma della giustizia targata Cartabia è passata anche con il sì condizionato del Movimento Cinque Stelle, che sul provvedimento legislativo resta diviso, con la parte governista che accetta il compromesso e quella più fedele agli ideali del Movimento che è ancora sul sentiero di guerra. "Lo sforzo della riforma è stato dare un'immagine del processo penale in cui tutti potessero riconoscersi". Queste le parole del ministro della Giustizia, dopo il disco verde unanime, ma travagliato, del Cdm al testo. Sono state infatti le mediazioni di Draghi e della Guardasigilli a far rientrare il dissenso della delegazione M5s sulla prescrizione, evitando un via libera "azzoppato" per una delle riforme cruciali, nell'attuazione del Recovery plan. Ma permangono comunque, nel Movimento le divisioni, con Bonafede, autore della precedente Riforma, profonda-



mente deluso. Del resto la fotografia che emerge dal M5S è a tinte fosche. In una riunione tra i big, prima del Cdm, anche il capogruppo al Senato Ettore Licheri aveva chiesto di difendere a spada tratta la riforma del governo Conte, astenendosi dal voto in Cdm e chiedendo un rinvio. Ma le parole attribuite a Draghi - "prendere o lasciare" - risuonavano con forza, il ministro Luigi Di Maio richiama alla responsabilità. Poi la decisione di non astenersi ma di dire di sì.

Salvini rilancia: "La vera riforma sarà il Referendum"
Salvini va oltre il Ddl Zan e pensa ad una riforma della giustizia che passi attraverso il Referendum che la Lega porta avanti con i Radicali. "La riforma della giustizia approvata in Consiglio dei ministri è un primo passo, va bene. Noi siamo al governo con Draghi per riformare rivoluzionare e ammodernare questo Paese. Ma la vera e sostanziale definitiva e importante riforma della giustizia la fanno gli italiani firmando nelle piazze e nei Comuni".

Queste le parole del leader del centrodestra e della Lega a margine di un convegno dei giovani imprenditori di Confindustria. "Dopo 30 anni di chiacchiere e di mancate riforme - ha sottolineato Salvini - questi referendum saranno un aiuto a Draghi per correre nel suo processo riformatore e la garanzia che se qualcuno si metterà di traverso in Parlamento, e penso ai 5 Stelle, saranno gli italiani con la firma e col voto per il referendum a dare veramente tempi certi, certezza della pena e giustizia giusto".

"Riforma della giustizia, modifica necessaria"

"La società civile deve poter continuare a difendere in aula i diritti delle persone più deboli"

Le associazioni Codici - Centro per i Diritti del Cittadino, Adiconsum, Altroconsumo, Asso-Consum, Assoutenti, Associazione Utenti dei Servizi Radiotelevisivi, Casa del Consumatore, Codacons, Confconsumatori, Ctcu Bolzano e Movimento Consumatori, da sempre impegnate nella tutela dei cittadini, utenti e consumatori, esprimono la loro preoccupazione per le modifiche previste dal DDL Lattanzi, in particolare per quanto riguarda l'esclusione della società civile dalla tutela legale. "Siamo consapevoli che il nodo principale della riforma si muove sul dibattito della prescrizione - dichiarano Ivano Giacomelli (Segretario Nazionale di Codici), Danilo Galvagni (Vicepresidente di Adiconsum), Luisa Crisigiovanni (Segretario Generale di Altroconsumo), Ettore Salvatori (Presidente di Asso-Consum), Furio Truzzi (Presidente di Assoutenti), Alessia Stabile (Presidente Associazione Utenti dei Servizi Radiotelevisivi), Giovanni Ferrari (Presidente di Casa del Consumatore), Marco Ramadori (Presidente di Codacons), Mara Colla (Presidente di Confconsumatori), Gunde Bauhofer (Direttore di CTCU Bolzano), Alessandro Mostaccio (Segretario Generale di Movimento Consumatori) -, ma il risultato prodotto dalla Commissione Lattanzi, di cui si discute ormai da settimane, avrebbe conseguenze gravissime per le persone che si rivolgono alle associazioni rappresentative degli interessi collettivi lesi da reato. Il riferimento specifico è ad un passaggio contenuto nell'Articolo 1-Bis, che di fatto impedisce alle associazioni rappresentative degli interessi collettivi lesi da

reato di costituirsi parte civile nei procedimenti penali. Come la storia recente insegna, non si tratta di un dettaglio, ma di una questione cruciale. Non bisogna sottovalutare, infatti, quello che sta accadendo nei processi criminali. Le persone offese non si costituiscono parte civile perché hanno paura. È un allarme che merita attenzione e la proposta avanzata dalla Commissione Lattanzi va nella direzione sbagliata, perché non rischia di allontanare la società civile dalle aule di giustizia, ma ne impedisce addirittura l'accesso. Quella che si profila è pertanto una situazione preoccupante. È grazie alle associazioni che la società civile viene rappresentata nei Tribunali ed è chiaro, quindi, che estrometterle dai processi provocherebbe un danno gravissimo alla partecipazione sociale e alla democrazia. Questa riforma nasce sotto il segno della necessità di accorciare i tempi della giustizia, garantendo finalmente tempi brevi e certi ai cittadini, troppo spesso costretti ad affrontare un lungo ed estenuante iter, come richiesto dall'Europa. Una corsa ad ostacoli dovuta non certamente alla costituzione come parte civile delle associazioni, la cui presenza in aula è anzi sinonimo di tutela dei diritti dei cittadini e spesso di corretto svolgimento del processo, oltre che un contributo prezioso per fare luce sulle vicende oggetto del processo. È per queste ragioni che abbiamo deciso di promuovere una campagna di sensibilizzazione per evitare che, dietro il paravento della necessaria riforma della Giustizia, venga impedito alla società civile di essere partecipe nei processi, a partire da quelli delicatissimi nei confronti della criminalità organizzata. La giurisprudenza ha già da tempo elaborato i canoni per qualificare e ammettere le associazioni effettivamente impegnate sulla vicenda oggetto di reato, per tale ragione non si comprende la scelta di estrometterle dal processo. Non è certo una soluzione ai problemi del sistema giustizia, anzi è un modo per affossarlo allontanando ancora di più i cittadini. Alla luce di questo, chiediamo la modifica della riforma nell'articolo in cui di fatto viene negata alle associazioni la possibilità di costituirsi parte civile, garantendo invece la possibilità alla società civile di continuare a difendere in aula, come fatto finora, i diritti delle persone deboli, a partire dai processi che riguardano la criminalità organizzata".

Tornano ad aumentare i contagi La pandemia preoccupa ancora

Torna la preoccupazione per la pandemia da Coronavirus. Cresce infatti il contagio e 6 Regioni e due province autonome tornano a essere classificate a rischio moderato nella bozza di monitoraggio settimanale Iss-ministero della Salute. A destare preoccupazione è quanto si registra in Abruzzo, Campania, Marche, Veneto, Sardegna e Sicilia con nelle province di Trento e Bolzano. La scorsa settimana erano tutte a rischio basso. Dai dati emerge che la circolazione della variante Delta è in aumento: l'appello, si legge, è a



rispettare le misure per evitare un aumento dei contagi. In risalta anche Risale, anche, il valore dell'Rt nazionale a 0,66 rispetto allo 0,63 della settimana scorsa e dell'incidenza dei casi di Covid in Italia che arriva ad 11 ogni 100mila abitanti, rispetto ai 9 casi di 7 giorni fa. Sul fronte delle vaccinazioni il Governo fa sapere che sono state superate le 56 milioni di somministrazioni di vaccino. Il totale delle persone vaccinate con due dosi ammonta a 22,4 milioni: si tratta del 41,6% della popolazione over 12.

in Breve

Crisi, Berlusconi: "Mettere da parte temi che dividono"

"Bisogna mettere da parte i temi divisi per aiutare il paese a superare la drammatica crisi nella quale si trova". Lo scrive il leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi, in una lettera inviata all'assemblea nazionale di Noi con l'Italia, in corso al Teatro Quirino a Roma. L'epistola è stata letta dal coordinatore azzurro Antonio Tajani.



DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge

- Cartongessiti
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 330 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

ELPAL CONSULTING

BUSINESS - CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Covid, i numeri della Fondazione Gimbe

In risalita i contagi, sei milioni di over 60 senza coperture vaccinali scatta l'allarme: per loro un rischio elevato a causa della variante Delta

Il monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe rileva nella settimana 30 giugno-6 luglio 2021, rispetto alla precedente, un incremento di nuovi casi (5.571 vs 5.306); in calo invece i decessi (162 vs 220), i casi attualmente positivi (42.579 vs 52.824), le persone in isolamento domiciliare (41.121 vs 50.878), i ricoveri con sintomi (1.271 vs 1.676) e le terapie intensive (187 vs 270). In dettaglio, rispetto alla settimana precedente, si registrano le seguenti variazioni: Decessi: 162 (-26,4%); Terapia intensiva: -83 (-30,7%); Ricoverati con sintomi: -405 (-24,2%); Isolamento domiciliare: -9.757 (-19,2%); Nuovi casi: 5.571 (+5%); Casi attualmente positivi: -10.245 (-19,4%). "Sul fronte dei nuovi casi settimanali - dichiara Nino Cartabellotta, Presidente della Fondazione Gimbe - dopo 15 settimane consecutive di discesa si rileva un incremento del 5% rispetto alla settimana precedente. Anche l'attività di testing, dopo 7 settimane di calo, registra un aumento del 15,5%, continuando tuttavia ad attestarsi su numeri troppo bassi, con conseguente sottovalutazione dei nuovi casi e insufficiente tracciamento dei contatti". Dalla settimana 5-11 maggio il numero di persone testate settimanalmente si è progressivamente ridotto del 60,3%, passando da 662.549 a 263.213, per poi risalire questa settimana a 303.969. In 11 Regioni si registra un'inversione di tendenza con un incremento percentuale dei nuovi casi rispetto alla settimana precedente, mentre le restanti 10 Regioni si confermano in calo. I decessi, dopo l'apparente stabilizzazione della scorsa settimana verosimilmente imputabile a ricalcoli, hanno ripreso a scendere attestandosi



nell'ultima settimana a 162 con una media di 23 al giorno rispetto ai 31 della settimana precedente. "Il trend dei pazienti ospedalizzati - afferma Renata Gili, responsabile Ricerca sui Servizi Sanitari della Fondazione Gimbe - prosegue la sua discesa sia in area medica che in terapia intensiva, dove l'occupazione di posti letto da parte dei pazienti COVID si attesta al 2%. Tutte le Regioni registrano valori inferiori al 10% e sono 8 le Regioni che non contano pazienti Covid ricoverati in area critica". In dettaglio, dal picco del 6 aprile i posti letto occupati in area medica sono scesi da 29.337 a 1.271 (-95,7%) e quelli in terapia intensiva da 3.743 a 187 (-95%). Le persone in isolamento domiciliare, dal picco del 28 marzo, sono passate da 540.855 a 41.121 (-94,2%). "Gli ingressi giornalieri in terapia intensiva - spiega Marco Mosti, Direttore Operativo della Fondazione - sono in calo da oltre 3 mesi e la media mobile a 7 giorni è di 5 ingressi/die". Per quanto riguarda i vaccini, "rispetto alle forniture stimate nel Piano vaccinale - spiega Cartabellotta - nel secondo trimestre sono state consegnate 15.234.673 dosi in meno rispetto al previsto, sia per la manca-

ta autorizzazione di CureVac (48% delle dosi mancanti), sia per le consegne inferiori all'atteso da parte di AstraZeneca (-2.383.205 dosi, 15,6% del totale) e Johnson & Johnson (-5.052.685 dosi, 33,2% del totale)". Per il terzo trimestre, invece, disponiamo "sulla carta" di 45.496.439 dosi di vaccini a mRNA (48,3%), 41.950.684 dosi di vaccini a vettore adenovirale (44,5%), oltre a 6.640.000 dosi del vaccino di CureVac che, non avendo superato con successo i test clinici, dovrebbero essere eliminate nel prossimo aggiornamento del piano delle forniture, attualmente fermo al 23 aprile 2021". Al 7 luglio (aggiornamento ore 6.12), il 59,6% della popolazione ha ricevuto almeno una dose di vaccino (35.323.440) e il 36,4% ha completato il ciclo vaccinale (21.593.307). Nell'ultima settimana si è registrata una nuova flessione delle somministrazioni che scendono del 4,1% (3.734.039), con una media mobile a 7 giorni di 524.202 inoculazioni/die. Un rallentamento imputabile all'incertezza relativa alle dosi in arrivo, oltre che alla diffusione sempre maggiore nei confronti dei vaccini AstraZeneca e Johnson&Johnson. Rimangono

tuttavia oltre 6 milioni di dosi già consegnate alle Regioni in attesa di essere inoculate: 2.095.382 di Pfizer/BioNTech, 600.970 di Moderna, 2.365.462 di AstraZeneca, 1.000.007 di Johnson&Johnson. "Va inoltre rilevato come la percentuale di prime dosi sul totale delle dosi somministrate - spiega Mosti - sia in riduzione da 3 settimane consecutive con un valore che dal 74% della settimana 7-13 giugno è sceso al 38% della settimana 28 giugno-4 luglio, con un calo del 49% in 3 settimane". Nella fascia over 60, l'87,2% ha ricevuto almeno una dose di vaccino, con alcune differenze regionali: se Puglia, Umbria e Lazio hanno superato il 90%, la Sicilia è ferma al 77,4%. In dettaglio: Over 80: degli oltre 4,4 milioni, 4.042.314 (90,2%) hanno completato il ciclo vaccinale e 171.852 (3,8%) hanno ricevuto solo la prima dose. Fascia 70-79 anni: degli oltre 5,9 milioni, 4.006.932 (67,2%) hanno completato il ciclo vaccinale e 1.246.957 (20,9%) hanno ricevuto solo la prima dose. Fascia 60-69 anni: degli oltre 7,3 milioni, 4.084.858 (54,9%) hanno completato il ciclo vaccinale e 2.043.083 (27,5%) hanno ricevuto solo la prima dose. Per quanto riguarda la temuta variante Delta, l'ultima

indagine flash dell'Istituto Superiore di Sanità stima al 22,7% la prevalenza, con notevoli differenze regionali (range 0-70,6%). "I dati provenienti dall'Inghilterra e quelli, seppur preliminari, di Israele - puntualizza Gili - confermano l'elevata efficacia del ciclo vaccinale completo nel prevenire le forme severe di Covid-19, le ospedalizzazioni e i decessi. Tuttavia nel nostro Paese il tallone d'Achille della campagna vaccinale è attualmente rappresentato dagli oltre 5,75 milioni di over 60 a rischio di malattia grave privi di adeguata copertura contro la variante Delta". In dettaglio, 2,29 milioni (12,8%) non hanno ancora ricevuto nemmeno una dose di vaccino con rilevanti differenze regionali (dal 22,6% della Sicilia al 7,7% della Puglia) e oltre 3,46 milioni (19,4%) devono completare il ciclo dopo la prima dose: 2.495.962 con AstraZeneca, 837.052 con Pfizer-BioNTech, 128.878 con Moderna. Peralto, il trend di somministrazione delle prime dosi per fasce di età conferma ormai l'appiattimento delle curve degli over 80 e delle fasce 70-79 e 60-69 e registra una flessione da oltre 4 settimane per la fascia 50-59 anni e da circa 2 settimane per la fascia 40-49, seppure con notevoli differenze nelle percentuali di copertura tra le varie classi anagrafiche. Nonostante una consistente disponibilità residua (oltre 3,36 milioni di dosi al 7 luglio 2021), i vaccini a vettore adenovirale (AstraZeneca e Johnson&Johnson) non riescono ad essere adeguatamente impiegati sia per le modifiche alle indicazioni d'uso per fasce d'età sia per la crescente diffusione della popolazione, rendendo la campagna sempre più dipendente dai vaccini a

mRNA. L'accelerazione impressa alla campagna vaccinale a partire dal mese di aprile determina in questo momento la necessità di somministrare un elevato numero di richiami, riducendo nel breve termine la possibilità di effettuare prime dosi negli under 50, vista anche l'incertezza sulle forniture dei prossimi mesi che induce ad accantonare consistenti quantitativi per la somministrazione delle seconde dosi. Negli over 50, soprattutto nella fascia 50-59 e 60-69, è evidente l'esitazione vaccinale, in particolare per i vaccini a vettore adenovirale, frutto di fake news e di una comunicazione istituzionale incapace di trasmettere il profilo rischio-beneficio della vaccinazione che può variare in relazione al contesto epidemiologico. Inoltre, nonostante i proclami, una vera strategia di chiamata attiva non è mai decollata a livello nazionale. "L'incremento dei casi conseguente alla diffusione della variante Delta destinato a continuare nelle prossime settimane non deve generare allarmismi - spiega Cartabellotta - Certo il dato preoccupa per il suo potenziale impatto sugli ospedali che sarà inversamente proporzionale alla copertura vaccinale completa degli over 60. Ecco perché, oltre a potenziare contact tracing e sequenziamento, occorre sia mettere in campo strategie di chiamata attiva per gli over 60 che non si sono ancora prenotati, sia accelerare la somministrazione delle seconde dosi. Infine, siamo tutti chiamati a contribuire attivamente a rallentare la diffusione della variante delta mantenendo comportamenti responsabili ed evitando gli errori della scorsa estate", conclude il presidente Gimbe.

(DIRE)

"Raffaella è nostra", una mostra digitale interamente dedicata alla Carrà Nazionale

Una mostra fotografica in digitale interamente dedicata a Raffaella Carrà. È l'omaggio dell'Archivio Riccardi con foto di Carlo e Maurizio Riccardi. Con le foto della showgirl ancora giovanissima, fotografata in bianco e nero nella sua casa e durante alcune tappe della sua splendida carriera Raffaella Carrà, è stata amata da tutti in modo trasversale, un'icona che ha saputo con il suo talento spingere la libertà nel nostro paese. Le foto ne mostrano la forza il sorriso e l'eleganza. Archivio Riccardi sta organizzando un'esposizione che permetta la visione delle immagini stampate per continuare l'omaggio a Raffaella. Carlo Riccardi (1926) è il primo paparazzo

della "Dolce Vita". Amico di Ennio Flaiano, Federico Fellini e di Totò, ha raccolto in un grande archivio settant'anni di Storia italiana. I suoi scatti sono esposti in mostre permanenti a Pechino, Roma e San Pietroburgo. Negli anni cinquanta crea la rivista "Vip" e lavora per "Il Giornale d'Italia" e "Il Tempo". Ha documentato sei elezioni papali: quelle di Giovanni XXIII, Paolo VI, Giovanni Paolo I, Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e Francesco I. Di recente ha pubblicato il libro fotografico Sophia Loren - Se mi dice bene (Armando, 2014) in omaggio agli 80 anni della grande attrice. Maurizio Riccardi (1960), fotografo, è direttore

dell'Agenzia di documentazione fotografica Agr. Dirige l'Archivio Riccardi e opera su tutta la sfera della comunicazione multimediale. Fra le sue mostre "Vita da Strega", "I papi santi" e "Donne & Lavoro". Ha pubblicato numerosi libri tra cui Africa perché (New Media, 2008), San Giovanni Paolo II. Il Papa venuto da lontano (Armando, 2014), e, con Giovanni Currado I tanti Pasolini (Armando, 2015), Gli anni d'oro del Premio Strega (Ponte Sisto, 2016), Il popolo della Repubblica (AGR, 2017). Nel 2011 ha dato vita alla galleria Spazio5, punto di riferimento culturale a Roma.



Secondo le previsioni della Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura FAO carenza di cibo stimata in 86.000 tonnellate nell'arco di quest'anno

La Corea del Nord è alla fame

La Corea del Nord sta per affrontare una carenza di cibo stimata in 86.000 tonnellate nell'arco di quest'anno, secondo le previsioni della Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura FAO, preannunciando che il Paese potrebbe sperimentare un "forte periodo di magra" già il prossimo mese. Il Paese, fortemente impoverito, è soggetto a numerose e molteplici forme di sanzioni economiche internazionali per la sua politica votata al potenziamento del proprio arsenale nucleare e i propri programmi basati sui missili balistici, ha lottato a lungo finora per trovare il cibo necessario per sfamarsi, soffrendo una carenza diventata ormai cronica di cibo. Lo scorso anno, la pandemia da Covid e una serie di tempeste e inondazioni estive hanno aggiunto ancor maggior pressione sull'economia nordcoreana già in difficoltà e Pyongyang ha ammesso il mese scorso che stava affrontando una "reale crisi alimentare". Si prevede che la Corea del Nord produrrà un "livello quasi medio" di 5,6 milioni di tonnellate di grano quest'anno, secondo il rapporto della FAO, stime datate lunedì scorso. Si tratta, quindi, di circa 1,1 milioni di tonnellate di grano in meno rispetto alla quantità necessaria per sfamare l'intera popolazione, secondo quanto scritto nel rapporto e con "importazioni commerciali uffici-



cialmente pianificate a 205.000 tonnellate", la Corea del Nord dovrà probabilmente affrontare una forte carenza di cibo per una cifra stimata in 86.000 tonnellate. "Se questo gap non sarà adeguatamente coperto dalle importazioni commerciali e/o dagli aiuti alimentari, le famiglie nordcoreane potrebbero vivere un periodo di ristrettezze molto forti da agosto a ottobre", riporta il testo FAO. Pyongyang, però, ha chiuso i propri confini dallo scorso gennaio per proteggersi dalla pandemia e -di conseguenza- ha limitato del tutto il proprio commercio con la Cina, la sua unica ancora di salvezza economica. Ne consegue che il commercio con Pechino è fortemente rallentato e -nel contempo- tutti gli operatori umanitari internazionali hanno

lasciato il Paese. Una serie di tifoni, la scorsa estate, ha provocato numerose inondazioni che hanno distrutto migliaia di case e inondato i terreni agricoli. Il leader coreano Kim Jong-un, negli ultimi mesi, ha fatto rari riferimenti allo stato delle cose in questo settore così drammaticamente in difficoltà, affermando vagamente che la situazione alimentare andava facendosi sempre più "tesa" ed avvertendo i connazionali di prepararsi la "situazione peggiore da sempre".

La Corea del Nord ha sofferto una carestia nazionale negli Anni '90, una carestia che ha fatto morire migliaia di persone dopo che la caduta dell'Unione Sovietica ha lasciato la Corea priva di un sostegno cruciale.

Papa Francesco resta al Gemelli
Domenica Angelus dalla sua stanza

Papa Francesco, non ha più febbre, ma non rientrerà in Vaticano questa settimana. Domenica si affaccerà alla finestra della sua stanza al Policlinico Agostino Gemelli per recitare l'Angelus. A darne notizia il direttore della Sala stampa della Santa Sede Matteo Bruni. "Sua Santità Papa Francesco ha trascorso una giornata tranquilla, con un normale decorso clinico" si legge nella nota del Portavoce vaticano. Il Vescovo di Roma continua ad "alimentarsi regolarmente ed ha proseguito le cure programmate. Ha passeggiato nel corridoio ed ha ripreso il lavoro alternandolo con momenti di lettura di testi". "Ha celebrato la Santa Messa nella Cappellina dell'appartamento privato alla quale hanno partecipato quanti lo assistono in questi giorni di degenza". Dopo il «lieve episodio "febbrile" di due sere fa, "è apiretico". E in occasione "della prossima domenica è prevista la recita dell'Angelus dal 10° piano del Policlinico Universitario "A. Gemelli. Il Papa ringrazia per i numerosi messaggi di affetto e vicinanza che quotidianamente riceve e chiede di continuare a pregare per lui".

Cina: associazioni Lgbt bloccate sulla più grande app nazionale

Numerosi account social appartenenti ai principali gruppi universitari di pressione nell'area che opera a favore dei diritti di lesbiche, gay, bisessuali e transgender (LGBT) in Cina sono stati improvvisamente bloccati sulla popolare app nazionale WeChat, suscitando, così, timori di censura e invocando una manifestazione unitaria nazionale sotto forma di protesta online. Le pagine dei gruppi su WeChat, tra cui quelle per l'organizzazione del Gay Pride della Huazhong University of Science and Technology e ColorsWorld dell'Università di Pechino, sono state cancellate e sostituite con un avviso che reci-

ta: "Tutti i contenuti sono stati bloccati e l'uso dell'account è stato interrotto" per violazioni di norme sui social media non meglio specificate. I brevi avvisi dicono sostanzialmente che WeChat aveva ricevuto "segnalazioni" e "reclami" sulle pagine, mentre i nomi degli account dei gruppi sono stati trasformati in "account senza nome specifico" martedì scorso, in base ai record dell'account visibili pubblicamente. La super app WeChat è la più grande piattaforma di social media cinese, con una messaggistica istantanea, blog e altri contenuti, oltre alla possibilità di effettuare pagamenti. Le società di social

media cinesi censurano spesso i contenuti ritenuti politicamente sensibili o inappropriati, con i censori che in precedenza prendevano di mira i contenuti relativi alla comunità LGBT su app di streaming video e film stranieri. La Zhihe Society, un gruppo studentesco femminista dell'Università di Fudan a Shanghai e che si occupa di minoranze sessuali ha confermato che il suo account ufficiale WeChat è stato definitivamente cancellato mercoledì in una dichiarazione apparsa su un'altra piattaforma social cinese. "E' chiaro quindi, che non c'è possibilità alcuna che l'account originale di Zhihe possa essere riatti-

vato a breve termine", ha affermato l'organizzazione in una dichiarazione apparsa sulla piattaforma Weibo simile a Twitter, senza fornire dettagli sul motivo della rimozione. Sebbene la Cina abbia depenalizzato l'omosessualità nel 1997, il matrimonio tra persone dello stesso sesso è ancor oggi ritenuto illegale e le questioni relative alla comunità LGBT ed ai suoi gruppi sono spesso considerate politicamente delicate. Tencent, proprietaria di WeChat, sulla materia non ha offerto risposte ufficiali, senne sollecitata da agenzie stampa internazionali, quindi non si ha una sua risposta in merito alla questione della

chiusura degli account LGBT su WeChat. Diversi utenti WeChat non interessati dal blocco, hanno fatto circolare elenchi di account cancellati ed hanno chiesto una protesta digitale contro le cancellazioni, chiedendo ai lettori di cambiare i nomi dei propri profili in "account senza nome" a sostegno dei gruppi. Molti di questi post sono stati cancellati poco tempo dopo. Sebbene nessun ente governativo abbia rivendicato la responsabilità delle cancellazioni, gli attivisti temono che le azioni apparentemente coordinate possano essere motivate da una vera e propria agenda anti-LGBT.

Sud Sudan a 10 anni dall'Indipendenza Speranze e consigli di Papa Francesco

"In questo giorno che segna i dieci anni dall'Indipendenza del Sud Sudan, vi inviamo i nostri cordiali auguri, consapevoli che questo anniversario riporta alla mente le vostre lotte passate e punta con speranza verso il futuro". Inizia con queste parole la Lettera congiunta indirizzata ai leader politici del Paese, firmata da Papa Francesco, da Justin Welby, arcivescovo di Canterbury, e da Jim Wallace, Moderatore della Chiesa di Scozia. "La vostra nazione - si legge nel testo - è benedetta da un potenziale immenso, e vi incoraggiamo a compiere sforzi sempre più grandi per permettere al vostro popolo di godere di tutti i frutti dell'indipendenza". I tre firmatari costatano "qualche piccolo

progresso" nell'atteggiamento di fiducia tra i leader e nello spirito di servizio al proprio Paese, ma riconoscono anche che "purtroppo il vostro popolo continua a vivere nella paura e nell'incertezza, e non ha fiducia che la sua nazione possa di fatto dar vita alla 'giustizia, libertà e prosperità' celebrate nel vostro inno nazionale. C'è ancora molto da fare in Sud Sudan - è scritto nel testo - per plasmare una nazione che rispecchi il regno di Dio, dove è rispettata la dignità di tutti e tutti sono riconciliati". Per raggiungere questo obiettivo può essere necessario il sacrificio personale da parte dei responsabili stessi della nazione e il testo indica loro Cristo come modello di leadership, assicurando

vicinanza nello sforzo richiesto di un rinnovato discernimento su "come servire al meglio tutto il popolo del Sud Sudan". Nella Lettera si ricordano le "ponderose promesse" fatte nel corso dello storico incontro dei leader politici e religiosi sud sudanesi nel 2019 in Vaticano. "Preghiamo - si legge ancora - perché quelle promesse plasmino le vostre azioni, di modo che diventi possibile per noi venire in visita e celebrare di persona con voi e il vostro popolo, onorando i vostri contributi a una nazione che realizza le speranze del 9 luglio 2011". Il messaggio si conclude con "le benedizioni di Dio di fraternità e pace" invocate sui leader e sull'intero Paese africano.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Coinvolte nelle indagini 34 società, di cui 5 tedesche, e 38 persone

Guardia di Finanza scopre una frode internazionale da 6,3 milioni di euro

Gli uomini del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Pescara hanno dato esecuzione, nelle prime ore di ieri mattina, ad un'Ordinanza cautelare emessa dal G.I.P. di Pescara, procedendo al sequestro di beni per circa 6,3 milioni di euro nei confronti di 34 società (di cui 5 di nazionalità tedesca) e 38 persone fisiche (di cui 8 residenti all'estero). Oltre le suddette misure cautelari patrimoniali, i finanzieri del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Pescara, unitamente a personale della Polizia Stradale di Pescara, hanno dato esecuzione, contestualmente, anche a misure cautelari personali - disposte nello stesso provvedimento dell'AG - nei confronti di 10 soggetti, di cui 2 ristretti agli arresti domiciliari e 8 (di cui 3 di nazionalità estera) destinatari di misure interdittive (divieto di esercitare funzioni direttive di società e imprese per un anno). Le misure, oltre che in Italia, sono state contestualmente eseguite in Germania, Repubblica Ceca e Bulgaria, dove i relativi Organi collaterali, coordinati da Eurojust (Organismo dell'Unione Europea istituito per stimolare e migliorare il coordinamento delle indagini e delle azioni penali tra le

Autorità Giudiziarie competenti dell'Unione europea nella lotta alle forme gravi di criminalità organizzata e transfrontaliera), hanno dato esecuzione al provvedimento dell'A.G. italiana, sottoponendo a sequestro beni e conti correnti detenuti all'estero e riconducibili agli indagati. L'operazione rappresenta la fase conclusiva di un'articolata attività di indagine, svolta sotto la direzione della Procura della Repubblica di Pescara e in collaborazione con la Polstrada di Pescara, che ha disvelato una associazione per delinquere ramificata in mezza Italia e nei più importanti Paesi europei. Associazione organizzata e finalizzata alla commissione di reati in materia di IVA (mediante il collaudato sistema delle c.d. "frodi carosello", che consistono in un vorticoso giro di fatturazioni di beni per operazioni inesistenti tra società appartenenti a Stati diversi dell'U.E., con l'unico scopo di evadere l'IVA, aggirando la normativa sugli acquisti intracomunitari), truffa aggravata nei confronti dello Stato, riciclaggio, autoriciclaggio, trasferimento fraudolento di valori posti in essere da 60 soggetti sottoposti ad indagine e da 47 società italia-

ne e tedesche operanti nel settore del commercio di autoveicoli di provenienza comunitaria. È stata accertata l'emissione e utilizzazione di oltre 50.000.000 di euro di fatture per operazioni inesistenti, strumentali a conseguimento della frode e dei vari altri reati. Contestate anche condotte in violazione della normativa in materia di Responsabilità Amministrativa degli Enti, che hanno contribuito ad aumentare l'entità dei beni in sequestro. In estrema sintesi, la citata "frode carosello" e gli altri gravi illeciti si sono perfezionati in sede di nazionalizzazione delle autovetture nuove ed usate provenienti principalmente dalla Germania, momento in cui gli indagati (attraverso artifici, raggiri e falsi documentali) rappresentavano alla Motorizzazione Civile una situazione diversa da quella reale, con l'effetto finale di evadere il pagamento dell'IVA. In particolare, l'organizzazione simulava l'acquisto dell'autovettura da parte del cliente finale (ignaro) direttamente da una società "cartiera" tedesca, facente generalmente capo al sodalizio. In tal modo, l'acquisto non soggetto ad IVA (evasa in danno dell'Erario), andava a beneficio dell'organizzazione

criminale, che riusciva ad essere sempre più competitiva sul mercato, a danno degli operatori onesti. Fra i 60 soggetti denunciati vi sono 42 italiani, 13 tedeschi, 1 lituano, 1 spagnolo, 1 francese, 1 rumeno e 1 algerino. Degli italiani, 14 sono domiciliati in Abruzzo (8 nel Pescara, 5 nel Teramo ed uno a L'Aquila), mentre i restanti indagati sono domiciliati in Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Lazio e Puglia, oltre che in Germania, Spagna e Romania. Le principali società italiane coinvolte sono ubicate principalmente nel Pescara, nel Teramo e nel Lazio mentre quelle estere sono tutte operanti in Germania. Il dominus indiscusso del sodalizio criminale, da cui sono partite le indagini, è un italiano di anni 38 residente in provincia di Pescara con collegamenti e domicili anche all'estero (in Germania e negli Emirati Arabi, a Dubai), ove aveva avviato numerose società fittizie, costituite al solo fine di celare la provenienza delle autovetture e di evitare il pagamento delle imposte. Allo stesso sono stati sequestrati due ville con relative pertinenze, tre appartamenti ed un locale commerciale nonché 25 automobili (tra cui alcune di



lusso, quali due Ferrari, una Tesla e due Maserati) ed orologi di lusso, per un valore stimato complessivo di oltre 2 milioni di euro. Nel corso delle indagini, sono stati attivati i canali di cooperazione internazionale anche mediante Meeting Operativi tenutisi presso Europol a L'Aia, cui hanno partecipato, oltre ai Finanzieri di Pescara, gli organi investigativi dei Paesi membri coinvolti, primi fra tutti, quelli tedeschi. Lo scambio di informazioni e documenti ha permesso di acquisire un quadro indiziario completo e di delineare i contorni di tre meccanismi fraudolenti ben articolati, che hanno consentito ai membri dell'associazione, a vario titolo, di ottenere un profitto dai reati commessi per circa 6.300.000 euro. L'attività svolta in sinergia tra la Guardia di Finanza e la Polizia Stradale di Pescara, sotto l'attenta e costante direzione della locale Procura della Repubblica, ha consentito di scoprire e contrastare fenomeni evasivi dannosi per le

casce dello Stato e comunitarie, a tutela dei tanti commercianti che onestamente svolgono le loro attività, in un settore così importante per l'economia quale quello del commercio di autoveicoli. È proprio il rispetto delle regole assume particolare rilevanza in questo periodo di crisi pandemica, in cui occorre, ancor di più, assicurare la salvaguardia della leale concorrenza nel mercato a favore del tessuto sano dell'economia e della ripresa del Paese. L'attività investigativa svolta ha coinvolto anche altri Stati dell'Unione Europea, mediante l'attivazione di quei canali di cooperazione giudiziaria e di polizia che hanno consentito di rafforzare l'efficacia anche a livello internazionale. Poiché il crimine non si ferma alle frontiere, l'applicazione della legge non deve trovare ostacoli al di fuori dei confini nazionali e tale risultato viene garantito anche grazie alle sempre maggiori e virtuose sinergie fra le Autorità Giudiziarie e di Polizia europee.

Diecimila vele di solidarietà, in diretta da Nuvola: a bordo quattro donne di successo

Cazza la randa, molla, tira, strozza... una gran fatica anche fisica, un'esperienza bellissima ma anche tosta a bordo di Nuvola, la barca di Solveig Cogliani, magistrato e artista, capitano a bordo. La Cogliani ha lanciato il suo appello alla Lega navale di Sciacca e ad un gruppo di amiche, altrettanto toste nella vita:

raccogliamo l'invito di 10000 vele di Solidarietà ad uscire lungo le coste italiane issando un lungo nastro rosso sull'albero di Nuvola? Anna Maria De Luca, Linda Schipani e Rosa Maria Branwen Sclafani hanno subito detto sì. Detto fatto, tutti a bordo: Cogliani prende un volo da Roma, De Luca un treno dalla Calabria,

Schipani recupera De Luca a Messina e insieme vanno a Sciacca da Solveig che nel frattempo è atterrata a Palermo. "Solveig conosceva noi tre, ma noi tre non ci eravamo mai viste prima. E' stata una esperienza davvero unica - racconta Anna Maria De Luca, cofondatrice del gruppo CommunityArt de/ siderare

con Solveig- intrecciare le nostre vite per tre giorni. Conoscendoci abbiamo scoperto che la nostra forza, la nostra indipendenza tra le sue dolorose origini in un percorso comune di violenza contro le donne: non è vero che se sei in gamba, se fai un lavoro importante, ne sei immune. Indimenticabile il momento in cui siamo riuscite a tirare su le vele, da sole, noi quattro, in mezzo al mare: eravamo gioiose ma in silenzio, ognuna di noi pensava a quanto ci è costato arrivare fino a qua, a come siamo sopravvissute, a modo nostro, a tutto ciò che abbiamo vissuto. Ed è forse questa l'essenza della libertà: gioia mista a dolore per ciò che è stato. Come nelle guerre, quando i vincitori festeggiano avendo nel cuore il ricordo di cosa è stato. Ci siamo raccontate, lasciando al mare i ricordi brutti. Ora - conclude Anna Maria De Luca - siamo donne forti e mai più lasceremo ad un uomo la possibilità di non rispettarci". "Nuvola - spiega il capitano, Solveig Cogliani - porta con sé l'impegno di Vitesenzapaura, onlus fondata

con Maria Grazia Cucinotta per la lotta contro la violenza. Siamo convinte che sia arrivato il momento di cambiare rotta! ...insieme... ed abbattendo i muri dell'indifferenza e dei pregiudizi. Abbiamo scelto come nostra immagine un'opera di Linda Schipani - 'La sirena' - realizzata utilizzando i rifiuti 'restituiti dal mare'. La sirena, di per sé intrisa di rinvii mitologici, alla Sicilia, al mare, alle donne, vuole qui essere un canto perché venga udito in ogni luogo un grido assordante per la promozione di una cultura del rispetto, non solo nei confronti delle donne ma verso gli esseri viventi in genere e l'ambiente che ci ospita". E se la De Luca ha passato anni a salvare le vite delle persone dall'oblio scrivendone le storie - da "Nel cuore di chi resta, storie di vittime innocenti di mafia e di chi non si è arreso al dolore" (2015) a "Mai più" (2021), il racconto dei processi alle dittature del XX secolo attraverso le testimonianze dei sopravvissuti - la Schipani da anni sta cercando di salvare la vita delle cose, a partire da quelle

rimaste dopo la chiusura di una lunga ed importante storia familiare. "Quando, dopo aver attraversato mezza Sicilia, siamo arrivate a Sciacca - racconta Anna Maria De Luca - Linda ha inchiodato la sua Panda nei pressi del porto. Pensavo stesse passando qualche gatto o cane che non avevo visto, invece no: aveva inchiodato rapita da un trapano antico. L'avevo conosciuta giusto quel giorno e, superficialmente, interpretai il fatto collegandolo a quel poco che sapevo di lei: ingegnere per l'ambiente e il territorio, docente di topografia e disegno, esperta nei sistemi per la gestione dei rifiuti. Solo al ritorno a Messina, quando ormai eravamo amiche, ho capito perché aveva inchiodato davanti a quel trapano. Ce n'è uno uguale, anzi migliore, nella sua ex azienda: Linda ha trasformato la fabbrica del padre in una Factory di arte del riciclo che coinvolge gli artisti in progetti creativi. L'ultima mostra ancora in corso è "Pergamene d'artista". Ha inaugurato con Solveig 'Artificeria'".



★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
manifesti, locandine,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

La mafia d'Oltralpe: il caso Francia e Corsica

di Sergio Nazzaro

La mafia è ovunque in Europa. Un'affermazione netta, un dato di fatto, soprattutto. Eppure è necessario comprendere se la mafia esiste in un altro Paese europeo perché ha avuto contatti e presenza di mafia italiana, oppure perché ha sviluppato una sua mafia autoctona. Molte volte l'Italia è additata come patria delle mafie, immaginando che la criminalità organizzata possa rimanere confinata in precisi territori. La Francia e la Corsica sono al centro del dialogo con il professore Fabrice Rizzoli, docente di Geopolitica della criminalità alla Sciences Po, Istituto di studi politici di Parigi. Rizzoli è anche direttore di Crim'HALT, associazione di studio e promozione di analisi e proposte legislative per il contrasto alla criminalità organizzata in Francia.

Si può parlare di mafie in Francia, e in che termini? C'è una sorta di migrazione delle nostre mafie o una criminalità francese che si è evoluta in mafia?

Mi ricordo che nel 1986 i politici alla televisione francese affermavano che la nube radioattiva di Chernobyl si sarebbe fermata alla frontiera. Ecco, c'è chi pensa ancora che la stessa cosa accada per le mafie. In realtà, esiste una Commissione parlamentare dal 1992 che affronta il tema mafie e dal 2010 il rapporto, non pubblico, della polizia giudiziaria francese, il Sirasco (Service d'information, de renseignement et d'analyse stratégique sur la criminalité organisée). Questo rapporto analizza le mafie straniere presenti in Francia: la Camorra, la mafia romana e quella georgiana hanno come campo d'azione quella dei furti di grande valore, dove è richiesta grande specializzazione. La mafia albanese invece ha il controllo di gran parte del narcotraffico. Più elaborata la posizione della 'Ndrangheta, che si appoggia su propri elementi trasferiti in Francia e un'alleanza con i gangster francesi da oltre 40 anni. Infine, la Francia è un paese di riciclaggio per tutte le organizzazioni criminali soprattutto nel settore immobiliare. Ma quello che realmente manca è lo studio anche accademico per comprendere che cos'è il crimine organizzato francese, per comprendere se c'è per davvero una mafia francese o



meno. Detto questo, lo stesso Sirasco scrive che non esistono mafie francesi ma che l'arresto, nel giugno 2010, dei vertici del clan corso-marsigliese Barresi-Campanella, arrestati su uno yacht nel porto di Golfe-Juan, dimostra l'esistenza di una «organizzazione di stampo mafioso sul territorio nazionale: struttura sostenibile e gerarchica, multiple attività criminali, legami con il tessuto economico e sociale, corruzione, sofisticati sistemi di riciclaggio di denaro e legami con altre organizzazioni criminali».

In quanto Direttore di Crim'HALT avete ottenuto una vittoria importante con il voto all'Assemblea per approvare una legge sui beni confiscati. Perché fino ad oggi non c'è mai stata una legge del genere e come si sta muovendo la sua approvazione in termini legislativi, ci sono parti contrarie?

Non immaginavo che il percorso sarebbe stato così difficile e impegnativo. Nel dicembre del 2009, con un freddo terribile e con un piccolo gruppo di attivisti antimafia, abbiamo manifestato davanti al Consiglio dei Ministri dell'Unione europea a Bruxelles. Bisogna sempre attivarsi, e non solo scrivere! Per noi, le evidenze c'erano: avevamo più di 15 anni di esperienza sul campo che provenivano dall'esempio italiano. L'uso sociale dei beni confiscati dovrebbe essere applicato in tutti i paesi europei. La confisca, come istituto, in Francia comincia solo nel 2010 e i beni vengono venduti. Diciamo che il Ministero delle Finanze era contrario al riuso sociale dei beni confiscati, semplice-

mente perché voleva fare cassa. Nel 2016, grazie alla nostra attività di "lobbying" e con l'appoggio del mondo dell'economia solidale, la proposta è stata approvata dall'Assemblea Nazionale, ma poi bocciata per vizi di forma dalla Corte Costituzionale. È stata dura, credevamo che ce l'avremmo fatta. Purtroppo c'è molta ignoranza nella comprensione dei fenomeni mafiosi a differenza dell'Italia, dove invece avete un percorso ampiamente sviluppato. Crim'HALT è nata anche per questo, cercare di fare informazione su un argomento trascurato e chiedere il permesso di accesso dei cittadini, per esempio, ai rapporti del Sirasco o alle sentenze giudiziarie. Nel 2019, abbiamo avuto il voto all'unanimità tre volte dai parlamentari, mancava ancora un solo voto "conforme" del Senato: una formalità. Ma è arrivata la crisi sanitaria che ha bloccato tutto. Arriviamo quindi al 2021, e non vedendo la nostra legge nell'agenda del Senato, ho chiamato il senatore del mio dipartimento Alain Richard (ex ministro socialista della Difesa) e lui ha rimesso la nostra legge in agenda. Dopo l'Assemblée Nationale, il 1° aprile 2021 anche il Senato ha adottato la proposta di legge "volta a migliorare l'efficacia della giustizia locale e della risposta penale". Però sarà l'inizio di una nuova lotta: bisogna poi avere il decreto attuativo e in seguito monitorare chi avrà il diritto a questi beni, perché non si deve dimenticare che in Francia l'uso sociale dei beni confiscati non sarà obbligatorio, purtroppo.

Che cosa accade invece in Corsica,

dove c'è una vera e propria "mafia corsa", e si ha una alta concentrazione di omicidi in relazione agli abitanti?

Negli ultimi 40 anni lo Stato francese, in Corsica, ha avuto paura dei gruppi indipendentisti, violenti. E siccome questa Isola è la portaerei geostrategica della Francia nel Mediterraneo, lo Stato ha lasciato fare al crimine organizzato la lotta armata per il controllo del territorio contro i terroristi. In cambio, la criminalità corsa ha ottenuto ampi favori dalle attività illegali a quelle legali. Di fatto, la violenza sistemica è orrenda in Corsica. L'impunità è estesa. La magistratura non ce la fa a reagire perché manca il délit d'associazione mafieuse e la confisca non è obbligatoria. Inoltre, altra differenza con l'Italia è lo status di collaboratore di giustizia, che non è possibile per coloro che hanno commesso omicidi. Dobbiamo pensare che in un'Isola di soli 340mila abitanti, 8.500 chilometri quadrati, dagli anni '90 abbiamo avuto ben 30 omicidi di stampo mafioso all'anno. Ecco il controsenso di non applicare lo status di collaboratore di giustizia a chi ha commesso un omicidio, in Italia non avreste avuto la collaborazione di Brusca per esempio, una vera follia legislativa dal mio punto di vista. Solo recentemente ci sono stati progressi, ci sono state delle confische, sono state fermate sul nascere delle guerre criminali, ma è necessario un cambio culturale, perciò l'uso sociale dei beni confiscati è fondamentale.

Dal suo punto di vista, si parla sempre di mafie in Europa, ma sembra un discorso aleatorio. Esiste per davvero un'espansione delle mafie in Europa

e cosa occorre per contrastarla?

Quando si osserva l'attività di Europol negli ultimi anni, penso che la struttura di cooperazione ha raggiunto una sua maturità, è realmente efficace e i paesi accettano più facilmente di cooperare. Francia e Italia, ad esempio, svolgono inchieste comuni. In Europa, però, mancano i delitti di associazione mafiosa. Inoltre c'è un problema strutturale, ovvero considero le mafie come un prodotto della sfera legale della società. Secondo me, i mafiosi con il colletto bianco sono più numerosi in Europa perché hanno innumerevoli opportunità create dall'economia liberale: dai differenti paradisi fiscali esistenti, velocizzazioni del flusso dei beni come nel porto di Anversa, una finanza senza regole trasparenti, la possibilità di riciclare denaro sfruttando le diverse normative. Ecco che la mafia si mette giacca e cravatta e si trova a proprio agio, ma non da ora, da tanto tempo.

Esiste una società civile in Francia, così come in Corsica, che si rende conto del pericolo delle mafie e reagisce o sono voci sparute?

La società civile francese soffre di una scarsa consapevolezza del fenomeno della criminalità organizzata. Per questo da 3 anni, nell'ambito di un progetto Erasmus finanziato dalla Commissione Europea, Crim'HALT ha organizzato un workshop sui beni confiscati alle mafie nell'area di Napoli nel 2019 e in Calabria nel 2020. Portiamo coloro che lavorano nel terzo settore francese, ma anche sindaci e giornalisti, sul campo, in Italia. Si tratta del paradigma di "antimafia sociale", ovvero la lotta alla criminalità organizzata con il coinvolgimento dei cittadini attraverso la redistribuzione a fini sociali dei beni confiscati alle mafie. Siccome ci sono dei beni confiscati in Francia, si può creare una rete di collaborazione transnazionale. Questo deve essere il nostro approccio e il nostro fine, altrimenti di transnazionale rimangono solo le mafie. Da settembre del 2019, due associazioni antimafia si sono formate in Corsica e si cerca di sensibilizzare sul tema delle mafie. Ecco, immaginiamo che cos'è fare antimafia in Corsica, regione che immaginiamo solo come meta turistica. Fare antimafia oggi in molte parti d'Europa è come da voi negli anni '80: difficile, ma non impossibile.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti ha presentato attività e spazi del 'Centro comunitario T&T' di Ostia realizzato dall'Azienda pubblica di servizi alla persona "Asilo Savoia" nell'ambito del programma regionale "Talento & Tenacia" insieme a realtà associative del quartiere per promuovere partecipazione civica ed inclusione a partire dalle giovani generazioni e dagli istituti scolastici, offrendo spazi gratuiti per attività di sensibilizzazione, informazione e supporto alla popolazione locale. Una realtà promotrice di progetti in grado di innescare percorsi proattivi e generare processi inclusivi e di promozione dei diritti di cittadinanza in tutto il territorio del X Municipio. All'evento erano presenti l'Assessore alle politiche sociali, welfare, beni comuni e ASP della Regione Lazio Alessandra Troncarelli e il Presidente dell'Azienda Pubblica di servizi alla persona Asilo Savoia, Massimiliano Monnanni. Il Centro T&T, sito in Via Costanzo Casana, 161-163, allestito nei locali confiscati al Clan Fasciani ed oggetto di un intervento di ristrutturazione eseguito dall'ASP, viene gestito in maniera comunitaria da tutte le realtà associative che ne fanno parte e di quelle che in futuro intenderanno liberamente aderirvi nel rispetto di quanto stabilito dall'apposito regolamento. Il Centro, presso il quale ha sede permanente lo sportello Antiusura di FAI Volare Onlus, opererà in stretto raccordo con tutte le associazioni aderenti e sarà in rete anche con la "Palestra della Legalità" di Via dell'Idroscalo 103, altra struttura creata dall'Asilo Savoia in un immobile confiscato nell'ambito del programma regionale "Talento & Tenacia - Crescere nella Legalità" che ne rappresenta con i suoi spazi di quasi 2.000 mq una sorta di hub di riferimento per le attività



Il Centro Comunitario di Ostia

Zingaretti presenta spazi, attività e associazioni al servizio del quartiere

sportive e aggregative anche attraverso lo spazio "Meeting Point" destinato a spazio per incontri, convegni e attività formative. L'Asilo Savoia garantisce infine la sostenibilità del Centro

mediante la copertura dei costi delle utenze e di arredi e attrezzature. Grazie all'accordo con il Tribunale di Roma per i servizi di segreteria e supporto verranno impiegate anche persone sot-

toposte all'istituto della messa alla prova. Tra le attività particolarmente innovative curate da Asilo Savoia un progetto formativo sui linguaggi grafici ad alto potenziale creativo quali la

scrittura, la fotografia e il fumetto che ha come obiettivo quello di avvicinare i giovani a queste discipline ed essere per loro uno spazio di realizzazione di nuove idee e punti di vista sul proprio ter-

ritorio. Un percorso rivolto a venti studenti degli Istituti di Istruzione secondaria del X Municipio che si svilupperà attraverso dei laboratori interdisciplinari, incentrati e articolati nelle tre sezioni scrittura, fotografia e fumetto, e che saranno coordinati da professionisti del settore. Le studentesse e gli studenti realizzeranno dei reportage e delle inchieste sul contesto locale nel quale vivono e il loro lavoro sarà pubblicato sulla rivista mensile "T&T Magazine - I valori dello sport" distribuita a Roma e nel Lazio nelle edicole come inserto della Gazzetta Regionale. L'ASP Asilo Savoia accompagnerà gli studenti durante il percorso con un supporto in termini organizzativi, logistici e di contenuto. Le attività avranno una cadenza settimanale a partire dal prossimo 21 ottobre le tre diverse discipline avranno il proprio spazio con due ore alla settimana ciascuna. Il percorso formativo avrà una durata semestrale. Al termine del semestre saranno consegnati i certificati di partecipazione e alcuni dei lavori prodotti dai giovani saranno presentati durante un evento dedicato.

Castel San Pietro, Poste Italiane inaugura lo sportello Atm-Postamat

E' stato inaugurato a Castel San Pietro Romano, presso l'ufficio postale di Via Vittorio Veneto, il nuovo sportello ATM Postamat. All'evento hanno partecipato, oltre ai rappresentanti di Poste Italiane e al sindaco del Comune Gianpaolo Nardi e la Responsabile ufficio di scopo dei piccoli comuni della Regione Lazio Cristiana Avenali. L'ampliamento della rete degli ATM Postamat, infatti, fa parte del programma degli impegni per i Comuni italiani con meno di 5.000 abitanti promosso dall'Amministratore Delegato Matteo Del Fante ed è coerente con la presenza capillare di Poste Italiane sul territorio e con l'attenzione che da sempre l'Azienda riserva alle comunità locali e alle aree meno densamente popolate. La modernizzazione e l'ampliamento del numero degli sportelli ATM Postamat è anche uno dei punti dell'Accordo sotto-



scritto da Regione Lazio con il Presidente Nicola Zingaretti, Poste italiane e Anci Lazio. Disponibile sette giorni su sette ed in funzione 24 ore su 24, lo sportello ATM Postamat consente di effettuare operazioni di prelievo di denaro contante e numerose

altre operazioni come il pagamento delle principali utenze e dei bollettini di conto corrente postale, le ricariche telefoniche e di carte Postepay, le interrogazioni su saldo e lista dei movimenti. I nuovi ATM di ultima generazione possono essere utilizzati dai correntisti BancoPosta titolari di carta Postamat-Maestro e dai titolari di carte di credito dei maggiori circuiti internazionali, oltre che dai possessori di carte Postepay. Lo sportello ATM Postamat è anche dotato di monitor digitale ad elevata luminosità e di dispositivi di sicurezza innovativi, tra i quali una soluzione anti-skimming capace di prevenire la clonazione di carte di credito e un sistema di macchiatura delle banconote. Poste Italiane ricorda che l'ufficio postale di Castel San Pietro Romano, osserva orario di apertura dal lunedì al venerdì dalle 8:20 alle 13:45 e il sabato 8.20 alle 12.45.

Rai e Corecom Lazio: protocollo per i programmi dell'accesso

È stato firmato oggi tra il CORECOM LAZIO, nella persona della Presidente Maria Cristina Cafini, e la RAI, rappresentata dal Chief Operations Officer Roberto Cecatto e dal Direttore della Radio Roberto Sergio, il Protocollo d'intesa per i programmi dell'accesso. Un passo importante per semplificare e favorire la partecipazione dell'associazionismo, del volontariato, delle realtà sociali, politiche, religiose e culturali, alla programmazione regionale televisiva e radiofonica del servizio pubblico. La Presidente del Corecom Lazio, Maria Cristina Cafini, ha sottolineato l'importanza di assicurare ai costruttori di comunità e realtà



gettati interessati devono rivolgersi al Comitato Regionale per le Comunicazioni, sul cui sito istituzionale (www.corecomlazio.it) troveranno tutte le informazioni necessarie alla presentazione delle domande.

Ostia, Bordini (Lega): "Incomprensibile l'intervento sull'accorpamento delle scuole"

"La scuola materna Aurora in via Giuliano da Sangallo verrà chiusa per accorparsi al limitrofo plesso Noi Arcobaleno, di via Visconti. Incomprensibile intervento del Municipio nel piano di ridimensionamento della rete scolastica del Comune di Roma: In questo modo si priva il territorio di un' autonomia scolastica nella scelta da parte delle famiglie e si adottano criteri di razionalizzazione penalizzanti dato i volumi maggiori e gli ampi spazi esterni ben alberati della Scuola materna Aurora". Così il consigliere capitolino della Lega Davide Bordini che aggiunge: "Ho

presentato una interrogazione alla sindaco per sapere se la scelta di procedere alla chiusura della Scuola materna Aurora risulti fondata, inoltre restano da chiarire i motivi per cui l'Amministrazione, nonostante gli elementi propendano per l'eventuale chiusura del plesso Noi Arcobaleno opti per la chiusura della materna Aurora. Mi auguro che si tratti di meri errori materiali, ma sono a dir poco esterrefatto che ci si intrometta nella rete scolastica del Comune senza spiegarne le ragioni. Ovviamente chiederemo le argomentazioni, ma soprattutto la possibilità di rettifica".

Intervista al candidato a Sindaco della Capitale per la coalizione del centrosinistra Gualtieri: "Complimenti alla Regione per la vicenda di via del Caravaggio"

"Faccio i complimenti alla Regione per il modo eccellente" con cui è stata risolta la vicenda degli occupanti dello stabile di via del Caravaggio a Roma. Lo ha detto il candidato del centrosinistra a sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, nel corso di un'intervista all'Agenzia Dire. Le oltre cento famiglie occupanti non sono state di fatto sgombrare ma trasferite in oltre 80 immobili messi a disposizione dalla Regione Lazio e circa 10 di Roma Capitale. "Questo è il metodo giusto, liberando quell'immobile e trovando contemporaneamente una soluzione a quelle famiglie", ha aggiunto Gualtieri. Più case popolari ma non solo. La ricetta di Roberto Gualtieri per contrastare l'emergenza abitativa a Roma è composta da più azioni, relative a diverse fasce di disagio cittadino, che ha spiegato nel corso di un'intervista all'agenzia Dire. "Una politica del diritto all'abitare sarà una delle nostre priorità. Stiamo elaborando un piano organico e completo. Noi vogliamo rafforzare la disponibilità di edifici adeguati per le fasce più deboli della popolazione: ha detto il candidato del centrosinistra al Campidoglio. E' una priorità e occorre farlo con una filosofia diversa da quella che ha portato alla concentrazione delle situazioni di debolezza e disagio in alcune zone diventate ghetti e ricettacolo di illegalità e criminalità". Secondo l'ex ministro dell'Economia "occorre passare a un modello di edilizia sociale orizzontale e non più verticale, dove alla disponibilità di immobili, che il Comune deve reperire, devono affiancarsi politiche di formazione e integrazione. Quindi per le fasce più deboli sono necessarie politiche per l'abitare e per l'inclusione, non solo strettamente per la casa". Per avere una maggiore disponibilità di immobili da destinare a case popolari "bisogna fare muovere le graduatorie esistenti e in alcune situazioni, ad esempio

Torbellamonaca dove ci sono pezzi interi di case popolari in mano alla criminalità, bisogna essere molto duri e intransigenti". Ma a Roma il sostegno all'abitare non riguarda solo i redditi molto bassi: "C'è una vasta zona grigia che vive in situazioni di precarietà e difficoltà abitativa. In questo senso la nostra proposta prevede un'Agenzia della Casa che aiuti le giovani coppie o quei lavoratori a basso reddito che non hanno diritto alla casa popolare ma non riescono ad accedere a una situazione di autonomia e indipendenza sul mercato". In quale modo si realizzerebbe questo aiuto? "Mettendo in contatto domanda e offerta e facendo da mediazione. Qui occorre avere un sostegno agli affitti da parte del Comune e garanzie ai proprietari per il rientro in possesso dell'immobile. Quindi il Comune con questa agenzia si deve mettere tra domanda e offerta e aiutare il mercato immobiliare a funzionare per questa fascia della popolazione che dobbiamo aiutare ad avere autonomia e indipendenza. Questo è un tassello importante per tenere qui quei giovani che questa città espelle troppo i giovani. Formazione, casa e lavoro sono un triangolo di priorità per qualsiasi amministrazione". Gualtieri ha ricordato che "avremo risorse importanti dal Pnrr per le politiche abitative, la rigenerazione urbana, l'efficiamento energetico e risolveremo il fatto che Roma Capitale non ha usato il bonus energetico del 110% nelle sue case popolari, creando la struttura che potrà usufruirne avendo la capienza di scala".

Patto con i costruttori sui diritti edificatori

Diritti edificatori riconvertiti nella costruzione di asili nido, Case della Salute, Case della comunità, servizi di prossimità, infrastrutture sociali e opere di riqualificazione della città. Attorno a questi assi Roberto Gualtieri intende realizzare un

Lamorgese: "Riconsegnati a Roma due immobili occupati da 7 anni"

"La riconsegna ai proprietari di due immobili occupati da oltre sette anni in viale del Caravaggio assume un importante valore perché avviene senza l'uso della forza pubblica, al termine di una trattativa che ha consentito di trovare soluzioni abitative alternative grazie all'impegno profuso dalla regione Lazio e dal comune di Roma". Così ha detto il ministro dell'Interno, Lucia Lamorgese. "La liberazione dei due stabili consente anche di chiudere una vicenda giudiziaria che grava pesantemente sulle casse dello Stato", ha proseguito la titolare del Viminale, ringraziando "il prefetto e tutte le istituzioni che hanno condiviso un percorso per arrivare ad una soluzione in grado di garantire il ripristino della legalità, in una situazione di emergenza abitativa aggravata dalla crisi economica e sociale per il Covid-19". Poi ha aggiunto la Lamorgese: "Restituire beni immobili occupati significa anche tutelare i legittimi proprietari che non possono essere in alcun modo privati della disponibilità del loro bene".



patto con i costruttori romani che detengono diverse autorizzazioni a costruire ancora ferme e che di fatto stanno bloccando tante aree della città. Il candidato del centrosinistra a sindaco della Capitale ha illustrato la sua idea: "Ho proposto un grande patto con le forze sociali, produttive e territoriali per realizzare la più grande stagione di recupero urbano, riqualificazione della nostra città e di rafforzamento dei servizi e delle infrastrutture sociali, utilizzando anche gli strumenti della legge urbanistica regionale, le risorse del Pnrr e il bonus del 110%. Una riconversione dei diritti edificatori 'appesi' verso questo duplice obiettivo è il terreno su cui si può realizzare un grande patto per lo sviluppo sostenibile e per la qualità della vita della città con tutte le forze sociali e produttive". Gualtieri ha ricordato che "entro il 2026 attraverso i fondi del Pnrr dobbiamo realizzare decine di asili nido, case della comunità, ospedali di prossimità, livelli assistenziali che insieme alla telemedicina dovranno

costruire un'assistenza sanitaria inedita. E ancora, impianti sportivi, rendere le nostre scuole più moderne ed efficienti, centri per l'impiego e spazi di coworking. C'è un'enorme massa di patrimonio che va riqualificato e rigenerato in una visione nuova dello spazio urbano. Lavoriamo in questi cinque anni per questo obiettivo comune, possiamo cambiare il volto della città".

Atac deve arrivare a 240mln km servizi

"Atac deve aumentare il numero di chilometri servizi. Adesso siamo a 100 milioni deve arrivare almeno a 240 milioni, anche sostenendo le preferenziali e approfittando dei soldi del Pnrr

per avere bus elettrici", ha detto ancora Gualtieri. "Dobbiamo sostenere la modernizzazione della flotta dei taxi, che deve essere a basse emissioni: ha aggiunto. Stiamo elaborando una proposta su questo e ne discuteremo coi tassisti". "Ama deve avere i suoi impianti, oggi ne ha troppo pochi e li deve potenziare. Penso a quelli per il compostaggio o i biodigestori. C'è un'opportunità fondamentale di sinergia industriale con Acea, che ad esempio ha l'inceneritore di San Vittore ma quell'impianto lavora anche con i rifiuti di altre zone. Non c'è un'integrazione sinergica tra queste due aziende del Comune.

Questa sinergia si può fare anche con altre società che intendono realizzare impianti di nuova generazione come le bioraffinerie", ha aggiunto Gualtieri che si è poi soffermato sulla possibilità di una fusione tra la municipalizzata e la multiutility, ipotesi caldeggiata dal candidato sindaco Carlo Calenda. "E' molto complesso e delicato. Invito tutti a una certa prudenza: ha sottolineato Gualtieri riferendosi velatamente a Calenda. Da ministro dell'Economia ho fatto l'azionista di molte società pubbliche e per esperienza so che soluzioni finanziarie di integrazione sono possibili ma vanno studiate con una certa attenzione. Non è obbligatorio in campagna elettorale dire delle cose prima di averle approfondite e analizzate. Magari si dà l'impressione di avere tutte le soluzioni in tasca, poi quando ci si trova a governare si scopre che bisogna fare una serie di azioni. Stiamo approfondendo con grande attenzione questo dossier e gli aspetti societari ma oggi per serietà mi permetto di parlare di sinergia. A tempo debito definiremo la cosa più utile per i romani".

Beni mobili ed immobili, sequestro da 3,5 milioni

Intervento della Guardia di Finanza su una famiglia di imprenditori di Capena

Beni mobili e immobili per un valore di oltre 3,5 milioni di euro sono stati sequestrati dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma a una famiglia di imprenditori di Capena, accusati di aver "pilotato" il fallimento di una società di autotrasporti. Il provvedimento, emesso dal G.I.P. del Tribunale di Tivoli su richiesta della locale Procura della Repubblica, trae origine dalle indagini delegate al 3° Nucleo Operativo Metropolitano di Roma della Capitale a seguito della dichiarazione di fallimento dell'impresa. Gli accertamenti delle Fiamme Gialle hanno consentito di acclarare come alcuni membri della famiglia abbiano posto in essere numerose operazioni volte



al depauperamento del patrimonio, a favore di altri soggetti giuridici indirettamente collegati agli stessi, facendo poi sparire le scritture contabili allo scopo di ostacolare le indagini. Tra i beni sequestrati vi sono vigneti della superficie di 15 chilometri quadrati, 2 magazzini, uno yacht di 16 metri, un impianto di distribuzione stradale di carburanti e uno di autolavaggio. Lo scorso anno gli indagati avevano subito il sequestro di un deposito utilizzato per lo stoccaggio di prodotti petroliferi di contrabbando. L'operazione si inserisce nel più ampio dispositivo messo in atto dalla Guardia di Finanza di Roma a tutela dell'economia legale.

CAVALLINO MATTO
CHIEDI IL PARTNER
CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
0774 743777 - 382 583783 - 338 365348
facebook
L'Espresso
Instagram
cavallinomattocerveteri

Arrestati falsi intermediari del Vaticano

Garantivano affari finanziari a ignare vittime. Decisivo l'intervento dei Carabinieri

I Carabinieri della Compagnia di Roma Centro, in esito ad un'attività d'indagine, iniziata nel mese di luglio 2017 e durata circa 2 anni, coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Roma, nelle prime ore del mattino, hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di applicazione di misure cautelari, emessa dal GIP del Tribunale di Roma, nei confronti di 5 persone di nazionalità italiana, per i reati di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di molteplici reati di truffa, rapina e furto aggravato. Le attività investigative sono scaturite a seguito delle denunce presentate da parte di due persone, alle quali erano stati sottratti rispettivamente € 20.000,00 e € 75.000,00 in contanti. Le indagini svolte preliminarmente consentivano di individuare l'esistenza di un gruppo criminale che agiva con il seguente modus operandi: si presentavano falsamente come intermediari della Santa Sede o di una inesistente finanziaria Lussemburghese Eurozone s.a., offrendo cospicui finanziamenti a condizioni particolarmente vantaggiose senza la richiesta di garanzie patrimoniali personali; dopo numerosi incontri, che solitamente avvenivano, per carpire la buona fede delle parti lese, nei pressi della Santa Sede o all'interno di Istituti religiosi aperti al pubblico, a conclusione dell'accordo, richiedevano ed ottenevano dalle ignare vittime denaro contante per l'intermediazione e/o come saldo di una fidejussione emessa a garanzia del prestito, conse-



gnando falsi contratti. Sparivano quindi nel nulla all'atto dell'incontro finale presso inconsapevoli Istituti di Credito, Chiese o Uffici muniti di uscita secondaria, dalla quale si allontanavano dopo essersi fatti consegnare la somma di denaro per il presunto deposito presso quell'edificio. L'attività di indagine veniva approfondita, sia avvalendosi di mezzi tecnici di intercettazione telefonica e ambientale, sia con servizi di osservazione e pedinamento a carico dei soggetti individuati. Sono stati identificati compiutamente undici soggetti e stabilito il loro ruolo all'interno del sodalizio e individuate di volta in volta le vittime, evitando che il reato fosse portato ad ulteriore conseguenza, consentendo altresì di recuperare la somma di 30.000,00 euro in contanti, provento dell'attività delinquenziale, restituendola ai legittimi proprietari; trarre in arresto 5 persone; - deferire in stato di libertà 1 persona, nella flagranza

del reato di truffa. Tra i vari episodi rilevanti, quello che delinea maggiormente il rodato modus operandi del sodalizio criminale e la scaltrezza acquisita dai vari soggetti, è quello avvenuto in data 20 Aprile 2018, in Piazza Esedra, all'interno della Basilica S. Maria degli Angeli e dei Martiri, dove, dopo diversi appuntamenti, i reati si facevano consegnare la somma di euro 15.000,00 in contanti, corrispondente al pagamento di una fidejussione per un prestito di euro 500.000,00 che sarebbe stato elargito dalla sedicente Eurozone S.a. (società che fittiziamente asserivano essere riconducibile al Vaticano), facendo poi attendere, con una scusa, le vittime all'interno della basilica e tentando di dileguarsi uscendo dall'uscita posteriore, dove però venivano fermati dai militari della Stazione di Roma San Lorenzo in Lucina, che avevano assistito alla scena camuffati da sacerdoti. Al termine dell'attività di indagine, i soggetti venivano ritenuti responsabili di venti truffe consumate o tentate, con un danno totale pari a 1.630.000,00 euro (di cui 160.000,00 venivano suddivisi tra i vari sodali), di una rapina consumata per un importo di 3000,00 euro e di un furto con strappo per un importo di 75.000,00 euro. I cinque soggetti, rintracciati a Roma e Provincia, sono stati sottoposti alle misure cautelari, uno agli arresti domiciliari e quattro all'obbligo di presentazione in caserma, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, in attesa dell'interrogatorio di garanzia.

Genius Loci: programma di concerti alla scoperta di luoghi straordinari



Online da venerdì 9 luglio i video documentari di Genius Loci, il format inedito che racconta il patrimonio storico ed archeologico d'Italia, attraverso la lente spettacolare delle arti, in esclusiva su MArteChannel, il nuovo canale dedicato allo spettacolo. Si parte con lo splendido panorama di Rocca Janula a Cassino perfettamente sintonizzato sulle note degli EST in un concerto sorprendente che spazia dal jazz alla bossanova, dal gipsy al valzer. Concerti e sperimentazioni sonore, eventi spettacolari e suggestivi che donano nuova vita ai panorami archeologici e naturali valorizzando tesori nascosti, sono i protagonisti della rassegna di video racconti che ha attraversato fin'ora alcuni dei più suggestivi borghi e comuni del Lazio. Genius Loci amplifica in modo innovativo le bellezze del territorio: le sonorità dei musicisti sono abbinare ad hoc agli spazi che li ospitano, un incontro che trasforma i luoghi e che diventa volano della promozione culturale e turistica. Eco di nuove suggestioni per vicoli, scorci, palazzi storici, monumenti, chiese, muri, spazi culturali, gallerie, grotte, torri, rocche, borghi disabitati, antiche vie sotterranee e parchi attraversati da questa onda d'arte. Genius Loci è un'edizione speciale dell'evento live Suggeriva: un meraviglioso esempio di ciò che si può realizzare, grazie alla direzione organizzativa ed artistica di Scuderie MArteLive, nell'incontro fra luoghi straordinari ed interpreti d'eccezione. La programmazione spazia dalla musica ambient ed elettroacustica fino alla musica classica, in uno spettacolo che torna ad essere un rituale collettivo in grado di emozionare, di suggestionare e di raccontare passato e presente dei territori. I video racconti di Genius Loci sono trasmessi in esclusiva in streaming sul canale dedicato all'arte MArteChannel, in funzione



dal 15 dicembre, e sulle pagine facebook social dell'ecosistema Scuderie MArteLive. A Rocca Janula di Cassino si sono esibiti gli EST in un concerto sorprendente che spazia dal jazz alla bossanova, dal gipsy al valzer, un crescendo di sonorità delle musiche del passato rivisitate in chiave inedita. Inoltre Ivan Segreto che con il suo iconico pianoforte ci ha regalato un concerto nella suggestiva location della Viterbo Sotterranea. Il concerto dei Camera, sonorizzazioni e musica da colonna sonora nella cornice della riserva naturale di Monterano. Le canzoni di Gianluca Secco alla Rocca di Tolfa. I concerti di arpa di Diane Peters nella Necropoli Etrusca di Cerveteri e di Irene Betti nel borgo di Barbarano Romano. L'iniziativa è organizzata dall'associazione ARTmosfera ed è l'edizione speciale di Suggeriva, un percorso che terminerà con una straordinaria rassegna durante la Biennale MArteLive 2021. La direzione artistica è curata da Scuderie MArteLive che dal 2001 realizza e promuove eventi, spettacoli e festival in tutta Italia. Scuderie MArteLive, rappresentando gli artisti di sedici discipline (street artist, pittori, fotografi, fumettisti, grafici, ballerini, attori, scrittori, registi, videomaker, dj, vj, musicisti, artisti circensi, artigiani e stilisti), si attesta fra le più grandi agenzie di spettacolo italiane, distinguendosi per la varietà proposta e il numero di progetti grazie al continuo scouting operato in maniera capillare su tutto il territorio nazionale con il concorso per artisti emergenti MArteLive.

Emergenza cinghiali, Mattia (PD):

“Siamo al fianco della Coldiretti”

“Battaglia per la sicurezza urbana e delle aziende coinvolte”

“Sono al fianco degli agricoltori che hanno manifestato questa mattina a Roma. L'allarme lanciato da Coldiretti ormai da tempo sull'emergenza cinghiali è serio e merita un'attenzione specifica. Si tratta di un tema che coinvolge tanto le Città e in primis la Capitale, quanto le zone agricole della nostra Regione. Gli animali sono un fattore di grande rischio per le coltivazioni e i raccolti agricoli oltre che essere – complice anche la crisi sui rifiuti di Roma –



sempre più presenti anche nel paesaggio urbano con relativi rischi per cittadini e cittadine, soprattutto nelle vicinanze di scuo-

le o aree frequentate dai più piccoli. L'agricoltura resta un tema centrale e prioritario per la Regione e stiamo lavorando a una risposta tempestiva già tramite il collegato di bilancio - al momento in esame in commissione consiliare - che garantisca la sicurezza delle aziende agricole e di tutti i cittadini e le cittadine coinvolte”. Così in una nota Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione Lavoro Consiglio Regionale del Lazio

Intervento all'indomani degli incontri dell'Associazione con i candidati Sindaco Rebecchini (Acer): "Risposte certe e veloci Rendere efficiente la Pubblica Amministrazione"

"Abbiamo incontrato tutti e tre i candidati che sfideranno Raggi e a tutti e tre abbiamo rappresentato noi quelle che sono le soluzioni alle varie patologie di questa città nell'ambito del nostro settore. Loro in questo momento stanno iniziando a esprimersi, se le stanno guardando e ci auguriamo che quanto prima riusciremo a fare un confronto allargato in cui ci vengano a dare quelle che sono le loro indicazioni. Roma necessita di una ripresa molto consistente che ci auguriamo possa essere recepita dai candidati". Lo ha detto il presidente dell'Acer, Nicolò Rebecchini, intervistato dall'agenzia Dire all'indomani degli incontri dell'Associazione con i candidati a sindaco di Roma alle prossime elezioni comunali.

Quali sono le richieste dell'Acer al prossimo sindaco per far ripartire la Capitale all'indomani della pandemia?

"Le richieste sono tante, però alla fine si possono condensare in due parole: pubblica amministrazione. Oggi - ha spiegato Rebecchini - la pubblica amministrazione deve essere governata e deve essere resa efficiente, deve dare risposte certe, univoche e veloci. Fintanto che questo non avviene, fintanto che non si arriva ad avere risposte in pochi giorni lavorativi per una banalissima pratica, come avviene in altre città d'Italia, Roma non potrà mai essere competitiva. Chiediamo questo al sindaco, non chiediamo tanto: all'interno delle regole, all'interno delle certezze devono



essere date risposte certe e veloci ai cittadini, alle imprese e al sistema produttivo".

Un bilancio sulla consiliatura che sta terminando?

"Sicuramente il nostro settore negli ultimi cinque anni ha subito, non posso dire assolutamente che sia migliorato. Purtroppo sono i numeri che mettono in evidenza quello che io sto dicendo: di convenzioni urbanistiche se ne sono fatte poche o nulla e i permessi di costruire si sono molto ridotti rispetto al numero dei precedenti anni. È una tendenza che da qualche anno già si intravedeva, ultimamente purtroppo questi numeri sono andati peggiorando ed è per questo che parlo dell'importanza del rapporto con la pubblica amministrazione: non ci si può avvicinare a un problema di natura ideologica, e quindi politico, non volendo investire in un determinato settore, è una mancanza a livello di pubblica amministrazione", ha spiegato il presidente dell'Acer. Per Rebecchini "la politica deve governare

la pubblica amministrazione: lì dove le scelte sono state fatte bisogna poi portare avanti le iniziative, perché se queste vengono rallentate la città frena, muore. Faccio un esempio: quando parlo di numeri non è solo un fatto di rifiuti, di Atac e quindi di servizi ai cittadini; le grandi aziende su Roma non stanno investendo, la cartina di tornasole che dimostra che Roma riparte sono gli investimenti che atterreranno, ma affinché questo avvenga è necessaria una politica forte e un'amministrazione efficiente che sappia governare i processi. Se questo non c'è difficilmente si può pensare di ripartire, e oggi purtroppo stiamo ancora subendo una fase di depressione", ha concluso il presidente dell'Acer. "L'economia cittadina è sempre stata molto influenzata dal nostro settore, fino a una quindicina o decina d'anni fa addirittura avevamo circa il 30-32% del Pil, poi la crisi generale del settore e la crisi globale del sistema Italia hanno fatto scendere questo numero. Tuttavia il settore dell'edilizia a Roma è una delle industrie trainanti e questo lo stanno dimostrando anche i dati e i numeri che leggiamo tutti i giorni, persino in questo momento: c'è una fortissima ripresa delle ore lavorate in Cassa edile, addirittura siamo ritornati a dei livelli superiori al pre-pandemia, e un'altra dimostrazione è come il settore industriale non riesca ad assolvere agli impegni che esso assume nell'ambito delle forniture dei pro-

dotti lavorati. Noi l'abbiamo sempre detto, anche se purtroppo siamo stati poco ascoltati, investire e fare infrastrutture significa far ripartire il Paese, in particolare far ripartire la nostra Capitale. Quando noi lavoriamo abbiamo un ciclo che coinvolge circa il 90% del sistema produttivo nazionale. Questo si inizia a sentire e si inizia a sentire anche nella nostra città", ha dichiarato Rebecchini, parlando del ruolo del settore dell'edilizia nel rilancio dell'economia cittadina. In tutto questo può giocare un ruolo decisivo il decreto Semplificazioni bis, in arrivo in Parlamento, ma solo con un intervento sostanziale del Governo: "Il decreto Semplificazioni bis mostra le corde di una norma che non ha aiutato e non ha permesso di arrivare agli obiettivi prefissati; non si fanno due decreti Semplificazioni se a monte non ci sono problemi sostanziali. Allora - ha spiegato Rebecchini - la prima domanda che ci facciamo è: perché si fanno semplificazioni solo per le opere del Pnr? Ci sono tantissimi investimenti e tantissime iniziative pubbliche e private che necessitano di snellimenti procedurali che sarebbero propri e insiti all'interno del decreto Semplificazioni ma qui valgono solo per le opere del Pnr. Su questo facciamo un appello diretto al Governo affinché queste misure possano essere considerate indipendentemente dalle opere del Pnr". All'interno del dl, ha sottolineato ancora il presidente dell'Acer, "c'è

anche una semplificazione per migliorare i contenuti del Superbonus, o meglio di quello che è l'Ecobonus in particolare sui condomini. Questo è importante, il Governo si è reso conto che l'iniziativa dell'Ecobonus sui condomini non è riuscita ancora a partire con la forza che ci si era prefissi un anno fa. Purtroppo è passato un anno e per questo motivo si chiede minimo una proroga di un altro anno su questa misura, perché a oggi si contano sulle dita di una mano quelli che sono realmente partiti". Il decreto Semplificazioni, ha ribadito Rebecchini alla Dire, "agevola le modalità e pertanto ci auguriamo che il Governo possa prorogare la misura dell'Ecobonus almeno di un altro anno. Non solo, noi ci auguriamo che dopo la fine del 2021 venga prorogato anche il cosiddetto bonus sull'edilizia, che interviene su quella che è la vera rigenerazione urbana, la vera trasformazione ambientale del patrimonio edilizio. A oggi fino al 31 dicembre vengono dati fino a 96mila euro a famiglia per permettere la demolizione e ricostruzione e avere immobili non più energivori e soprattutto non sismici. Credo che questo sia qualcosa di fortemente impattante su quello che è il concetto di fare un'edilizia green e sul mettere in condizione il patrimonio edilizio di essere molto più sostenibile rispetto a quello che abbiamo oggi, per cui ci auguriamo un'attenzione particolare anche su questa misura".

(DIRE)

Dalla musica classica messaggio di speranza e rinascita

La Nuova Orchestra Scarlatti di Napoli, diretta dal Maestro Todisco, esegue a Roma il "Concerto per la ricorrenza di San Benedetto Patrono d'Europa"

Dalla musica classica un messaggio di speranza e di rinascita, dopo i mesi difficili della pandemia: vuole essere soprattutto questo il "Concerto per la ricorrenza di San Benedetto Patrono d'Europa" che eseguirà la Nuova Orchestra Scarlatti di Napoli, diretta nell'occasione dal Maestro Alfonso Todisco, già fondatore e attualmente direttore dell'Artemus Ensemble di Pompei. Anche la location prescelta per l'esibizione è altamente simbolica per il messaggio che si intende lanciare: il con-

certo, a ingresso completamente gratuito, è infatti in programma a Roma, nella splendida cornice del Pantheon, domenica 11 luglio 2021, alle ore 19,30. L'evento sarà anche l'occasione per ascoltare dal vivo una grande prima assoluta: la Nuova Orchestra Scarlatti, infatti, eseguirà anche "Mythos", del compositore Pericle Odierna, Globo d'Oro 2020 per la colonna sonora di "Picciridda". «Si tratta - spiega il Maestro Todisco - di un brano epico, ispirato al Pantheon, espressione massima della gloria di

Roma. È una sinfonia festosa, brillante, che con il suo "Allegro con brio" finale trasmette tanta energia e positività». Il programma della serata è molto ricco e articolato, pensato proprio per portare una ventata di positività e di ottimismo. Si apre "Le ultime sette parole di Cristo in Croce" di J. Haydn; seguirà la sinfonia n. 7 di L.v. Beethoven. «È una sinfonia festosa che esprime energia, brio e positività» riprende il Maestro Todisco, che aggiunge: «Una scelta questa, finalizzata a lanciare un

messaggio di rinascita, di ripresa dopo un lungo periodo che ha messo tutti a dura prova». Il concerto proseguirà con "Mythos" di Odierna per poi concludersi con "L'Ave Maria" di Astor Piazzolla, per rendere omaggio al grande compositore argentino, nel centenario della sua nascita. «Per me - conclude il maestro Todisco - sarà un vero onore dirigere in questa occasione la "Nuova Orchestra Scarlatti": un pezzo di storia di Napoli, con quasi trent'anni di esperienza».

Alla scoperta del Palazzo di Donna Olimpia

Aperture straordinarie nel week end e per i più piccini "Fiabe a Palazzo"

Proseguono gli appuntamenti estivi nello splendido Palazzo Doria Pamphilj di San Martino al Cimino, riaperto, dopo anni di chiusura, dalla Regione Lazio e gestito dalla società regionale LAZIOcrea che cura gli eventi con la collaborazione della compagnia teatrale Danilo Morucci, Tuscia Film Fest - Italian Film Festival Berlin, Accademia delle Stelle e Le Chat Noir. Sabato 10 luglio dalle 18 alle 20, sarà possibile visitare il magnifico Palazzo Doria Pamphilj appartenuto a Olimpia Maidalchini Pamphilj, cognata di Papa Innocenzo X, che volle qui a San Martino il suo feudo. Il palazzo sorge accanto all'Abbazia ed era usato originariamente dai monaci come ospedale, poi trasformato in un sontuoso palazzo signorile utilizzando i materiali provenienti dall'altro



palazzo di famiglia di Donna Olimpia, quello di piazza Navona a Roma. È costituito da un locale medievale, sottostante il piano stradale, noto come "Cantinone" (l'antico Hospitale dell'abbazia), da un piano rialzato (con la vasta sala Aldobrandini), da un mezzanino e da un piano nobile (con la splendida Sala Olimpia e le altre stanze impreziosite da soffitti lignei e fregi decorati). Luoghi eccezionalmente aperti durante i prossimi

eventi estivi, che sarà possibile conoscere domenica 11 luglio dalle 16.30 alle 19.30 grazie alla spiegazione dello storico pamphiliano Colombo Bastianelli, nell'appuntamento di sabato accompagnato da intermezzi teatrali interpretati dalla locale compagnia, che darà vita ai personaggi storici del borgo di San Martino. Per i più piccoli Palazzo Doria Pamphilj ha riservato il suo cortile, dove dalle 16.30 alle 19.30, potranno divertirsi nella creazione di burattini per assistere poi allo spettacolo "immersivo" "Ari, ari, manto mio butta danari, Colapesce e Lepre d'argento". Per gli amanti di natura e aria aperta domenica 11 luglio dalle 10.30 alle 12.30, escursione campestre nella riserva naturale del lago di Vico a cura di Vivi i parchi del Lazio.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Il Gruppo Civico "RinnoVamento Cerveteri" interviene in merito all'introduzione del nuovo metodo di pagamento della raccolta dei rifiuti

"La nuova TARIP: quote fisse non chiare, e potenziali incentivi al non-conferimento"

Riceviamo e pubblichiamo: "Il nostro gruppo ha sempre tenuto un primario interesse verso l'evoluzione dei servizi pubblici, in particolare quelli dedicati all'ambiente del nostro comprensorio ed alla tassazione dei cittadini. Ultimamente tutta la cittadinanza ceretana ha ricevuto un dépliant cartaceo che ha illustrato le caratteristiche ufficiali del nuovo regime di smaltimento dei rifiuti, e soprattutto della nuova modalità tributaria ad esso associata, denominata TARIP per via dell'approccio puntuale con cui verrà applicata alla sola componente indifferenziata; questa verrà ad accompagnare, e non a sostituire, la ormai più affermata Tar. Come specificato nella nota informativa, la TARIP, forma contratta di tariffa puntuale dei rifiuti, prevederà una diversificazione del costo del servizio mediante la proporzionalità al numero di conferimenti di rifiuto indifferenziato attuati dai privati per l'intero anno, e che verrà conguagliata nella bolletta dell'an-



no successivo assieme ad un costo fisso base. Lungi dall'essere puramente polemico bensì per puro spirito critico, al solo fine di difendere l'integrità ambientale ed il decoro urbano nonché gli interessi dei cittadini, ci chiediamo quanto possa essere stata saggia la scelta della proporzionalità tariffaria, che consistentemente alla stessa campagna promozionale ci appare incentivare il

non-conferimento dell'indifferenziato piuttosto che un suo conferimento responsabile; noi riconosciamo un principio di correttezza nel far pagare agli utenti un costo proporzionale al servizio reso, ed abbiamo anche fiducia verso la nostra cittadinanza, ma è inevitabile supporre che vi sia una percentuale di persone che non segua completamente le regole del vivere civile, e data la legge

dei grandi numeri, in visione del numero non indifferente di residenti (circa 38000), temiamo che questa percentuale presto si renderà protagonista di svariati atti di inciviltà, come già abbiamo più volte potuto verificare da testimonianze riportate nei vari canali telematici dei gruppi del nostro comprensorio nonché direttamente dai volontari che ci hanno contattato.

Diversamente, altri concittadini ci hanno riferito le loro perplessità riguardo alla quota fissa, facendoci notare che questa verrà calcolata sulla "base della superficie dell'immobile e a coefficienti di legge", più un numero fisso minimo "basato sul numero dei componenti dell'utenza", ma come tutti questi dettagli non siano ancora stati evidenziati nell'albo pretorio; i cittadini chiedono con diritto queste specifiche informazioni, onde evitare che venga meno quel principio di trasparenza che è fondamentale per la corretta cooperazione tra cittadini ed istituzioni. Per concludere, chiediamo soprattutto quali siano le misure che

in Breve

Dirige la Tenuta di Alberico dei Marchesi Antinori. Il riconoscimento gli è stato consegnato presso la sala della Protomoteca di Roma Bandiera Verde per l'agricoltura al cerveterano Roberto Orchi



Assegnata a un cerveterano, Roberto Orchi, in qualità di direttore generale della Tenuta di Alberico, il premio Bandiera Verde Agricoltura indetto dalla Cia, la Confederazione Agricoltori Italiani. Presso la sala della Protomoteca di Roma, al Campidoglio, sono stati assegnati dei riconoscimenti all'azienda agricola più meritevoli seguendo una serie di parametri, dall'innovazione alla tecnologia, passando per il green e la sostenibilità ambientale. L'azienda che fa capo ai Marchesi Antinori si trova a Roma sulla via Appia e Roberto Orchi ne è, da qualche anno, il direttore. Un ruolo decisamente importante, considerata anche la sua lunga esperienza nel settore dell'enologia, un comparto dal quale la Tenuta di Alberico riesce a confezionare vini pregevoli. Alla cerimonia ha partecipato anche il presidente di Cia Roma Riccardo Milozzi che si è complimentato con l'azienda romana unica della Regione Lazio a ricevere l'ambito riconoscimento di Bandiera Verde.

la nostra amministrazione comunale ha prospettato in ambito preventivo, come ad esempio una opzionale possibilità di conferimento dell'indifferenziato direttamente presso l'isola ecologica senza applicare i suddetti addebiti, ed anche in ambito sanzionatorio, dinanzi a potenziali inadempienze e smaltimenti illeciti,

ti, che renderebbero vano ogni beneficio prospettato da questo nuovo regime di conferimento e tassazione. Fiduciosi di operare nell'interesse della collettività, chiediamo al Sindaco ed all'Assessore all'Ambiente un cortese riscontro". Così in una nota a firma del Gruppo Civico "RinnoVamento Cerveteri"

Grande risposta alle vaccinazioni organizzate dalla Asl al Granarone

Sono andati esauriti in poche ore i vaccini anti covid che la Asl Roma 4 ha somministrato l'altra mattina davanti al Granarone di Cerveteri nell'ambito dell'iniziativa di sensibilizzazione alla campagna vaccinale in corso attraverso l'utilizzo di ambulatori mobi-

li. Le scorte sono finite, tantissimi cittadini si sono presentati per farsi somministrare il vaccino Johnson & Johnson, il monodose che non necessita di richiamo. Domenica 11 luglio il camper della Asl sosterrà dalle ore 8,30 a Marina di San Nicola a Ladispoli.



Secondo ciclo di disinfestazione da zanzara e zanzara tigre

Secondo ciclo di disinfestazione dalla zanzara e dalla zanzara tigre nell'intero territorio comunale di Cerveteri. Come sempre, nel piano di intervento, incluso sia Cerveteri Capoluogo che tutte le Frazioni del Comune. Si comincia lunedì 12 luglio a Cerveteri Capoluogo, martedì 13 luglio si prosegue con il Borgo di Ceri, Borgo del Sasso, Due Casette e Cerqueto, mercoledì 14 a Valfornello, I Terzi e Borgo San Martino e infine, giovedì 15 luglio a Cerenova, Campo di Mare e zona Ippocampo. I trattamenti avranno inizio tutti alle ore 23:00 e termineranno alle ore 05:00 del mattino seguente, utilizzando prodotti in modalità e quantità tali da non provocare nessun danno a persone, animali e cose. Nelle notti in cui è prevista la disinfestazione si invitano i cittadini a chiudere le finestre e a tenere al riparo animali domestici. Si invita inoltre l'utenza a non lasciare in giardino o in balcone panni

stesi o generi alimentari. "Dopo quello effettuato nel mese di giugno, questo è il secondo trattamento anti-aleare contro la zanzara e la zanzara tigre - dichiara Elena Gubetti, Assessora alle Politiche Ambientali del Comune di Cerveteri - oltre alle raccomandazioni classiche che si fanno in questa occasione, invito tutti i cittadini proprietari di giardino e di balconi ad accertarsi che non vi siano ristagni d'acqua e che sottovasi presenti non abbiano ristagni d'acqua. Questo infatti, aiuterà in maniera importante l'efficacia dell'intervento di disinfestazione, che lo ricordo, si effettua solamente su aree pubbliche e che solamente di riflesso arriva in zone non di pertinenza comunale". Nei giorni in cui è prevista la disinfestazione, i cittadini al fine di consentire un agevole passaggio ai mezzi impegnati, sono invitati a parcheggiare le proprie auto in maniera tale da non creare alcun intralcio alla viabilità.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

ppn

Redazione Tel. 06-45296299 (r.a.) - Fax 06-23310577
E-mail redazione@ppnquotidiana.it

SEGUICI SU

la Voce tv

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

Castello del Sasso, domenica appuntamento con il penultimo concerto di CaereMusica 2021

Ad esibirsi il duo Parisi – Barboro sulle note di Schumann, Schubert e Chopin



Penultimo appuntamento al Castello del Sasso con CaereMusica, la rassegna di musica antica, moderna e contemporanea ideata e diretta dal Consigliere comunale Mauro Porro, anche docente e compositore di musica. Domenica 11 luglio, nel consueto slot orario delle 18:30, concerto del duo Parisi – Barboro "Fantasie e virtuosismi", un susseguirsi di note e melodie di Robert Schumann, Franz Schubert, Fryderyk Chopin e Sergej Rachmaninov. Il concerto è ad ingresso gratuito ma è obbligatoria la prenotazione. Si può prenotare o ricevere informazioni chiamando il numero 3346161081. "Sta volgendo al termine la rassegna di quest'anno di CaereMusica – dichiara il Consigliere comunale Mauro Porro – una rassegna di qualità, che ha confermato quanto sia apprezzata dalla cittadinanza e che si è potuta fregiare di essere ospitata all'interno di una location davvero meravigliosa, un posto da sogno dove fare e ascoltare musica è stato davvero un privilegio. Anche in questo appuntamento, avremo due grandissimi artisti, come il Maestro Rocco Parisi, che si esibirà al clarinetto e

clarinetto basso, e Maurizio Barboro, al pianoforte. Due musicisti che possono vantare una lunga ed importante esperienza nei contesti più prestigiosi che la musica possa avere. Al pubblico, che ringrazio per aver partecipato in maniera così numerosa a tutti gli eventi, il mio ringraziamento, l'invito a partecipare anche al concerto successivo, che sarà l'ultimo in programma, e l'augurio di poter godere di un nuovo, grande concerto di CaereMusica". Commenta la rassegna, anche Federica Battafarano, Assessora alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri, che dichiara: "CaereMusica oramai è una certezza nell'offerta artistica e culturale della nostra città. Grazie al Consigliere comunale Mauro Porro, che davvero ogni anno compie un prezioso lavoro affinché la rassegna possa salire sempre di più in qualità e spessore. Quello appena trascorso è stato un anno difficile per la musica e per gli artisti. Il successo di questa edizione è una testimonianza davvero importante di quanto le persone avessero voglia e bisogno di tornare ad emozionarsi con la musica".

Oggi e domani nella piazza del Mercato e da lunedì a Passoscuro e Ladispoli

Il clown Fagiolino in tour

Anche quest'anno per la gioia di piccoli e grandi torna FAGIOLINO e il suo spettacolo all'aperto, coadiuvato dalla sua famiglia Debora, Shaune e Nicole. Come tradizione vuole ogni anno portiamo delle novità per rendere le vostre serate divertenti, allegre e spensierate. Mantenendo le dovute precauzioni Covid tutte le sere è possibile assistere ad uno spettacolo giovane, dinamico con il solito Fagiolino "combina guai" che disturba per tutta la serata.... Shaune, Nicole e Debora in varie attrazioni circensi. Nel nuovo show non possono mancare i nostri barboncini sempre più scalmanati e l'eleganza delle colombe bianche; torna Sietta Mc Queen, le baidette comiche, slinky woman, giocolieri, acrobati, il ristorante di Fagiolino, le bolle di sapone e tante altre sorprese.



Fagiolino vi proporrà nuovi sketch comici coinvolgendo sia il pubblico che i suoi compagni di lavoro. Direzione artistica, organizzazione a cura di Luciano Ricci. La scorsa settimana abbiamo avuto ospiti al nostro spettacolo nella piazza di Ladispoli, Stefano Orfei Nones Brigitta Boccoli, Kaspar

Capparoni Veronica Maccarone con le loro famiglie. Potete seguirvi su Facebook alla pagina Facebook: Circo Errani di Fagiolino. E da quest'anno siamo anche su Instagram. Via spettiamo sempre numerosi come al solito... e per facilitarvi ecco di seguito le date per il mese di Luglio.

Tour di Luglio:

- 10-11 CERENNOVA
Piazza Mercato
- 12-13 PASSOSCuro
Chiesa Sant'Anna
- 14 LADISPOLI
Piazza Rossellini
- 15-16 SANTA SEVERA
Grottini
- 17-18 TARQUINIA
Piazza delle Vele
- 19-20 LADISPOLI
Piazza Rossellini
- 21-22 MARINA S. NICOLA
Rotonda sul mare
- 23-24 SANTA SEVERA
Grottini
- 26-27-28 LADISPOLI
Piazza Rossellini
- 29-30 MARINA S. NICOLA
Rotonda sul mare
- 31 SANTA SEVERA
Grottini

Svelata la targa in memoria delle vittime del Covid-19

Un momento toccante, durante il quale il Sindaco Alessio Pascucci e la Consigliera comunale Proserpi hanno voluto ricordare chi non c'è più, le persone che ci hanno lasciato a causa della pandemia, i nonni, i genitori, padri e madri di famiglia che a causa dell'emergenza sanitaria mondiale ci hanno lasciato troppo presto, spesso senza nemmeno il conforto di una carezza dei propri affetti più stretti. Svelata al Cimitero dei Vignali la targa in memoria delle vittime del COVID-19. Un'iniziativa voluta dalla Consigliera comunale di Cerveteri Adele Proserpi. Alla cerimonia, presenti i cittadini e le autorità del territorio, oltre ad una rappresentanza dei Carabinieri della Stazione locale, la Polizia Locale, il Gruppo Comunale di Protezione Civile e la Croce Rossa Italiana di Santa Severa – Santa Marinella. La targa, è stata realizzata e donata dalla Famiglia Sampaolosi, che ha immediatamente accolto l'iniziativa mettendosi a disposizione dell'Amministrazione comunale.



Euro 2020: la finale Italia vs Inghilterra sul maxischermo al Parco della Legnara

"Il sogno azzurro continua. Dopo la grande serata contro la Spagna, domenica 11 luglio alle ore 21:00 la finale di Euro 2020 tra Italia e Inghilterra sarà trasmessa sul maxi-schermo". Ad annunciarlo è il Sindaco della città Alessio Pascucci. "Vi aspetto – aggiunge – al Parco della Legnara per tifare tutti insieme la nostra Nazionale di Calcio. Regaleremo a ogni persona che verrà anche una piccola bandiera dell'Italia da far sventolare tutti insieme. Oltre a bandiere e trombette, è necessario che portiate anche la mascherina protettiva e rispettiate le indicazioni del personale addetto alla sicurezza". L'ingresso è consentito fino ad esaurimento posti



Sopralluogo del Primo cittadino allo skate park di Marina di San Nicola

Impianti sportivi: Forza Italia con il sindaco Alessandro Grando

Riceviamo e pubblichiamo: "Forza Italia e l'Associazione Metamorfosi ringraziano il Sindaco Alessandro Grando, l'Assessore ai LL.PP. Veronica De Santis e il Capo Segreteria del Sindaco Miska Morelli per il sopralluogo effettuato ieri presso lo Skate Park di Marina di San Nicola. Sopralluogo chiesto per valutare le problematiche dell'impianto oramai vetusto. Il Sindaco ha preso visione insieme all'Assessore De Santis delle criticità esistenti nell'impianto: dalla pulizia delle erbacce e dei rifiuti costanti, al ripristino di una fontanella utile agli sportivi, ai lampioni solari malfunzionanti ed alle attrezzature da cambiare e rimodernare



anche ai fini della sicurezza. Avendo un quadro chiaro della situazione ha preso l'impegno insieme all'Assessore De Santis di valutare, al più presto, uno studio di fattibilità di un progetto complessivo di ammodernamento essen-

doci già una struttura preesistente. Renio Valle, Commissario di Forza Italia: Lo sport a cui vengono dedicate tante energie è sicuramente un punto di forza del Sindaco e dell'amministrazione. Ringraziamo il Sindaco

Grando per la sua presenza e per il suo impegno al fine di risolvere i problemi del territorio e soprattutto per il coinvolgimento degli sportivi, delle Associazioni sportive e degli appassionati a questa disciplina che oramai a preso piede in tutte le realtà comunali del litorale. Marco Penge, Delegato ai Rapporti Istituzionali per Forza Italia, afferma: Sicuramente i nuovi impianti in costruzione e quelli esistenti, grazie all'importante lavoro del Sindaco col tempo potranno portare a Ladispoli sviluppo turistico ed economico visto che al suo attivo c'è già una classe di atleti altamente qualificati per le manifestazioni nazionali ed internazionali".

"Altrimenti ci arrabbiamo" e il rischio per il parco naturale

Il mitico dune buggy rosso di Bud Spencer e Terence Hill tornerà ad essere l'oggetto del contendere nel remake del famoso film del '74 "Altrimenti ci arrabbiamo". La piccola automobile è al centro anche del poster ufficiale del film che sarà girato in una location molto speciale: Ladispoli. Per la precisione alcuni terreni a due passi da Torre Flavia dove già è stato allestito il circo dove le vicende del film sono ambientate, tra tendoni e carri. Mancano gli animali, che però dovrebbero giungere a breve per dare il via alle riprese. Al di là dell'importanza che un film che cerca di ripercorrere i fasti di uno dei più famosi film della coppia "fagioli e pugni", può avere per il territorio, le riprese stanno facendo storcere il naso agli ambientalisti. Il finto circo porta con sé attrezzature, molto personale e altri animali, oltre a rumore e, presumibilmente anche possibile inquinamento. Però è stato allestito davvero a pochi passi dove il fraterno nidifica e le riprese si terranno in settimane importanti per il ciclo vitale di uno degli animali più rappresentativi delle Paludi di Torre Flavia. La preoccupazione è tutta sull'impatto che questo film potrà avere sull'ambiente e soprattutto sulla flora autoctona tutelata all'interno del perimetro dell'area naturalistica.

"Grando attacca di nuovo la palude di Torre Flavia"

Riceviamo e pubblichiamo: "Abbiamo appreso in queste

ore che su un'area della Palude di Torre Flavia, già oggetto di sequestro per abusi, sono in corso delle riprese che si svolgeranno anche sulla spiaggia antistante Torre Flavia.

L'accesso all'area è stato autorizzato dalla Corte di Appello di Roma. La Giunta del Sindaco Grando, all'unanimità, ha avallato tale scelta scelerata della Corte riconoscendo addirittura il patrocinio del Comune di Ladispoli per "l'alto valore turistico-artistico-culturale della iniziativa stessa", pur conoscendo perfettamente quanto delicata sia quell'area già dichiarata Monumento Naturale e i motivi che obbligarono il Sindaco a fare marcia indietro sulla concessione di quello spazio per il concerto di Jovanotti. Infatti è utile ricordare che quello stesso tratto di spiaggia è parte di una Zona di Protezione Speciale (ZPS IT 6030020), che fa parte della Rete Natura 2000 individuata dal Ministero dell'Ambiente, secondo la direttiva 79/409/CEE "Uccelli". Nella zona antistante di mare aperto è anche presente un Sito di Importanza Comunitaria ("Secche di Torre Flavia" SIC IT 6000009; Dir. 92/43/CEE "Habitat") che tutela le praterie di Posidonia oceanica area protetta. Per la seconda volta, in barba a qualsiasi norma, il sindaco Grando mostra ai cittadini che la sua concezione di tutela ambientale è qualcosa di fumoso, da tirare fuori alle prossime elezioni come ennesima disastrosa promessa elettorale.



Se già infatti avevamo dovuto sottolineare gli impatti della sua azione sul territorio di Ladispoli, dal taglio indiscriminato degli alberi alla speculazione edilizia, di nuovo dobbiamo scendere in strada per opporci anche a questo ennesimo scempio ambientale, perpetrato di nuovo contro la Palude di Torre Flavia. La nostra Palude non può essere né un'area per i concerti né il set cinematografico di film d'azione, ma deve rimanere un luogo nel quale preservare intatta Madre Natura da lasciare in eredità ai nostri figli. Noi di PSI, Italia in Comune, Italia Viva e Azione intendiamo batterci per un modello di sviluppo della città dove l'ambiente non sia asservito agli interessi particolari o economici di qualcuno, ma sia davvero il perno sul quale costruire una città più vivibile e pronta ad affrontare i cambiamenti climatici e le sfide del

futuro, cogliendo al tempo stesso le grandi opportunità di sviluppo economico che porta con sé una economia sostenibile per la città. Per realizzare questa idea di sviluppo della città, lanciamo un appello a tutte le forze progressiste di Ladispoli (nessuna esclusa) affinché si uniscano a noi per costruire insieme il progetto politico di un "Patto per Ladispoli Sostenibile" da proporre alle prossime elezioni amministrative. L'appuntamento per tutti coloro che condividono questa iniziativa e vogliono far sentire il proprio dissenso è per oggi 9 luglio, ore 18, davanti al cancello dell'area dove sono in corso le riprese del film (area Porto di Riva di Ponente)".

Nota a firma di: PSI Ladispoli, Italia in Comune - Ladispoli sez. M. Biasetti, Italia Viva Ladispoli e Gruppo Azione Ladispoli Cerveteri.

I membri di Ladispoli Attiva si rivolgono al leader della Lega "Caro Salvini, bentornato nella città dell'accoglienza"

"Caro Matteo Salvini, noi di Ladispoli Attiva siamo contenti che finalmente abbia trovato di nuovo tempo per far visita al luogo che più di altri in Italia ha sperimentato - con successo negli anni - la parola accoglienza. Perché Ladispoli, che la ospiterà la prossima domenica, è da sempre un laboratorio virtuoso di multiculturalità, una "piccola America" bagnata dal mar Tirreno, nella quale convive pacificamente una comunità di donne e uomini provenienti da nazioni diverse. Abbiamo un tasso d'immigrazione tra i più alti d'Italia - 7 mila su circa 40 mila residenti sono stranieri - ma grazie ad una spiccata predisposizione all'accoglienza, questo dato che in altri contesti si è tramutato in conflitti razziali e in una disgregazione del corpo sociale, qui è diventato una risorsa incidendo sull'identità stessa del luogo. Noi ladispolani non abbiamo paura d'integrarci con chi viene da fuori; sarà forse per il mare che ogni mattina ci sveglia e ci spinge ad essere un approdo naturale per chiunque sia in cerca di rifugio e riscatto. Le nostre scuole sono piene di bambini e ragazzi di culture diverse che giocano e studiano insieme senza particolari tensioni ed anzi grazie a percorsi educativi virtuosi si è sperimentata nel tempo un'integrazione che pian piano si è spostata fuori dalle aule scolastiche riproducendosi con la medesima forza nei gruppi amicali e nella quotidianità. Nei nostri quartieri i vecchi e i nuovi residenti vivono insieme negli stessi palazzi, comprano negli stessi negozi, lavorano nelle nostre attività economiche e nelle famiglie, molte volte si innamorano e si sposano mischiandosi tra loro come normale che sia; e non esiste nessun ghetto come purtroppo accade in altri contesti italiani ed europei. Questa bellissima predisposizio-



ne ad accogliere forse è stata determinata proprio dalla storia della nostra città. Oltre un secolo fa infatti Ladispoli è nata dall'incontro di donne e uomini venuti da terre diverse (pescatori campani e pastori umbro-marchigiani) che da un giorno all'altro si sono ritrovati su una terra vergine per iniziare una nuova avventura collettiva. Per tutta questa serie di ragioni, caro Salvini, sappia che oggi noi ladispolani non siamo per niente spaventati dalla sua visita ed anzi, come facciamo con tutti i nuovi arrivati, le diamo addirittura il bentornato seppur non dimentichiamo che con il suo quotidiano razzismo contro i migranti offende ogni volta questa nostra comunità che basa la propria identità sull'apertura verso l'altro. Nella vacua illusione che Ladispoli possa farle aprire finalmente gli occhi e nella consapevolezza che la nostra città multiculturali sia un modello di convivenza da promuovere ed esportare su larga scala, sappia fin d'ora che comunque vada qui le sue terribili parole d'ordine non lasceranno alcun segno. Sarà fugace come un qualsiasi temporale estivo e in questo mare non potrà mai farci cambiare rotta perché i nostri valori di accoglienza e solidarietà saranno sempre più forti della sua piccola barca carica di rabbia ed odio". Così in una nota a firma delle attiviste e degli attivisti di Ladispoli Attiva.



L'alto Lazio guarda avanti: la parola al presidente dell'Associazione degli Imprenditori

Dionisi: "Unindustria Civitavecchia al centro del dibattito sullo sviluppo"

di Alberto Sava

Approfondire lo sviluppo di un territorio è questione molto più complessa della realizzazione tout-court di agende programmatiche e scelte di crescita, pubbliche o private che siano. Unindustria Civitavecchia è al centro del dibattito sullo sviluppo. L'associazione degli imprenditori dimostra sempre di più di avere idee chiare e fattibili sul futuro del litorale nord del Lazio. Ne abbiamo parlato con il presidente che da otto mesi guida Unindustria Civitavecchia, Cristiano Dionisi approfondisce quanto realizzato del programma presentato lo scorso ottobre all'assemblea delle imprese associate di Unindustria, che rappresenta la più grande Associazione imprenditoriale del sistema Confindustria per estensione territoriale.

Dionisi, otto mesi alla presidenza di Unindustria Civitavecchia: un primo bilancio?

"È stato un periodo di lavoro intenso. Un percorso che ci ha portato a definire punti di forza e di debolezza del territorio e conseguentemente a concretizzare un programma strategico per lo sviluppo che in questi mesi abbiamo presentato ad istituzioni e stakeholder e sul quale stiamo impostando il nostro impegno. Il nostro piano propone al territorio una visione non solo di breve termine ma anche di prospettiva,

cercando di superare le grandi criticità dell'area: penso al gap infrastrutturale, ad una forte frammentazione istituzionale, all'assenza di pianificazione strategica e, soprattutto, di una cultura del confronto basato non su tematiche ma su posizioni preconcette".

Nelle ultime settimane è intervenuto più volte sui temi dell'energia e della blue economy: sono questi gli obiettivi principali di crescita per il territorio?

"Su energia ed economia del mare dobbiamo rivendicare la nostra giusta centralità. Sul primo punto vogliamo continuare ad essere il "Polo energetico del Lazio", cogliendo l'opportunità di vivere in prima linea il grande tema della transizione energetica, che accompagnerà il nostro Paese per i prossimi decenni rappresentando una delle più grandi rivoluzioni tecnologiche del nostro secolo. Qui stiamo lavorando affinché il territorio riesca a comprendere l'esigenza di uno sviluppo sostenibile coerente con le linee guida del Green New Deal europeo e con il percorso di decarbonizzazione in atto a livello nazionale. Purtroppo in alcuni momenti non è facile vincere la sfida di un dialogo pragmatico e non ideologico, far passare l'esigenza di rendere consapevoli i cittadini e le istituzioni della bontà dei progetti in campo in maniera seria e non strumentale. Sono però molto soddisfatto dell'at-

tenzione sul tema dell'assessore Lombardi, con la quale abbiamo avuto un ottimo confronto, e con la Regione in generale".

Anche sulla Blue Economy abbiamo osservato una grande collaborazione con la Regione Lazio.

"Sì, abbiamo apprezzato la volontà di inserire questo tema nella Smart Specialization Strategy e gli atti concreti della giunta, che dimostrano un'attenzione concreta al nostro territorio. Dobbiamo prepararci per vincere la sfida di un tema assolutamente orizzontale, perché nell'economia del mare rientrano tante discipline tra l'altro diverse tra loro: dalle attività portuali legate al crocierismo, a quelle dedicate alla parte logistica e commerciale, il cui sviluppo sarà sicuramente agevolato anche dalle risorse previste sul Pnrr. A settembre presenteremo un progetto dedicato alla digitalizzazione della supply chain logistica, che è stato pensato per cercare di colmare il gap ancora mostruoso che ci divide da altri porti italiani ed europei. L'economia del mare è anche lo sfruttamento positivo della risorsa mare a tutti i livelli, quindi ad esempio attività dell'itticoltura, la cantieristica navale o il turismo in senso più generale. Su questo ultimo aspetto abbiamo due progetti, uno che si chiuderà a fine luglio dedicato alla digitalizzazione del patrimonio culturale, l'altro in partenza condiviso con le amministrazioni

comunali dell'area e con decine di piccole e medie imprese per la creazione di una Destination Management Organization".

Sulle infrastrutture? La Civitavecchia-Orte sembra asfaltata dai ritardi.

"La scorsa settimana abbiamo incontrato l'ingegner Ilaria Coppa, commissario nominato dal Governo per completare un'infrastruttura decisiva per il futuro dell'area. Abbiamo manifestato il disagio delle nostre aziende e di potenziali investitori per l'annosa vicenda e allo stesso tempo abbiamo apprezzato la grande volontà di concludere una volta per tutte il completamento dell'infrastruttura. Saremo al fianco del commissario per far emergere l'impatto economico positivo e i benefici che questo progetto porterà in tutto il quadrante nord del Lazio, così come viglieremo attentamente su tutti gli altri elementi di sviluppo infrastrutturale, come il collegamento ferroviario diretto tra Porto di Civitavecchia ed Aeroporto di Fiumicino e le infrastrutture di ultimo miglio stradali e ferroviarie a servizio dell'hub portuale".

A quando un cambio di passo anche culturale per la crescita economica del territorio?

"Sono dell'avviso che oggi più che mai sia necessario un nuovo approccio culturale allo sviluppo. L'esigenza che sta emergendo sem-



pre di più tra gli imprenditori è quella di lavorare su un approccio pragmatico allo sviluppo, altrimenti correremo il rischio di allontanare opportunità di crescita e di investimento a vantaggio di altri territori. Spesso le difficoltà sono proprio l'attitudine delle istituzioni a non riuscire ad entrare nel merito dei progetti. Da parte nostra l'idea è quella di intensificare l'attività comunicativa e di riprendere il percorso del confronto anche attraverso l'organizzazione di momenti di approfondimento, come quello che abbiamo tenuto nei giorni scorsi sul tema della decarbonizzazione del settore marittimo: un evento di rilievo nazionale organizzato finalmente in presenza presso l'Autorità di Sistema Portuale a Civitavecchia, al quale hanno preso parte le nostre Pmi, i grandi player nazionali ed internazionali, i massimi vertici di Unindustria guidati dal presidente Camilli e i rappresentanti istituzionali. Un momento importante nel quale si è parlato di progetti concreti e fattibili per portare un contributo pragmatico allo sviluppo, del quale pubblicheremo gli atti nelle prossime settimane".



Presidente, cosa avete in preparazione per il prossimo autunno?

"Proseguiremo sulla strada intrapresa, cercando di calare a terra gli obiettivi che ci siamo dati, per rendere la nostra area attrattiva e competitiva. Saremo presenti nel dibattito con le nostre aziende, così come saremo al fianco delle istituzioni per aiutarle a concretizzare idee e progetti. L'epidemia ci ha insegnato che soltanto l'interazione tra sistema pubblico e sistema privato può dare risposte efficaci alle esigenze della nostra società: siamo certi che soltanto in questo modo potremo pensare al futuro con ottimismo e tracciare un percorso nuovo e positivo sui temi dello sviluppo".

Ferma la condanna della Diocesi di Civitavecchia e Tarquinia Modella fotografata nuda nella chiesa di Santa Maria della Sughera di Tolfa

La campagna fotografica diffusa attraverso i social

Il vescovo vieta la diffusione. Domenica messa riparatrice

Attraverso i social network è stata diffusa una campagna fotografica che ritrae una modella all'interno della chiesa di Santa Maria della Sughera a Tolfa. Le immagini tra nudità e oggetti e abiti liturgici hanno suscitato lo sdegno di molti cittadini e della stessa Diocesi Civitavecchia Tarquinia che è intervenuta in merito: «Si tratta di immagini - spiegano dalla Diocesi guidata dal vescovo Gianrico Ruzza - sconvolgenti e poco rispettose, sia del luogo sacro che delle donne; realizzate senza la preventiva autorizzazione della Diocesi e del Comune di Tolfa proprietario della chiesa». La Diocesi pertanto diffida chiunque, in modo particolare l'autore e i mezzi di comunicazione, dal diffondere tali immagini. Nel contempo annuncia che dome-



nica 11 luglio il parroco don Giovanni Demeterca, che condanna fermamente quanto

accaduto, celebrerà un "atto liturgico di riparazione" nella stessa chiesa.

Sarà ospitato nella splendida cornice del Polo Culturale di Tolfa nel chiostro dell'ex Convento cinquecentesco dei Padri Agostiniani

Torna il Festival Tolfa Gialli e Noir con una speciale edizione estiva

Tolfa si tinge di giallo e di nero: torna il Festival Tolfa Gialli e Noir in una speciale edizione estiva che si terrà domenica 18 luglio dalle 21.30. Il Festival negli ultimi anni si è imposto a livello nazionale per l'originalità e la qualità scenica attraverso cui si è impegnato a valorizzare e promuovere la lettura e la scrittura in Italia. Sarà ospitato nella splendida cornice del Polo Culturale di Tolfa (Largo XV Marzo 1799) all'interno del chiostro dell'ex Convento cinquecentesco dei Padri Agostiniani. L'evento è organizzato dall'Associazione Chirone in collaborazione con Taitle Ingegno Multiforme Soc. Coop., un pull di giovani professionisti in ambito archeologico e culturale, che in parallelo gestiscono il Museo Civico, la Biblioteca Comunale e diverse manifestazioni. Il Festival avrà come protagonista, il 18 luglio, la VI edizione del Premio Glauco Felici - Fondazione CARICIV rivolto agli scrittori under 45 per il genere giallistico e noir. In più, per la prima volta, potrà essere assegnato il neonato Premio ¿Quién Sabe?: premio speciale conferito dal Presidente della Giuria con l'intento di celebrare una determinata peculiarità presente nei

libri candidati al Premio Glauco Felici. Ha dunque lo scopo di valorizzare al meglio le gamme e i colori della letteratura di settore e si iscrive nel percorso e negli intendimenti che da sempre hanno caratterizzato l'operato del Festival Tolfa Gialli&Noir: catalizzare cultura, carpando punte d'eccellenza giovane ed esordiente in forme istituzionali ma anche attente all'innovazione e all'originalità. A salire sul palco, i tre libri finalisti, selezionati come sempre dalla giuria di qualità: Chiara Dini Piedisacco con il libro "Touko Laaksonen non ha mai assaggiato le Pringles" - Robin Edizioni; Matteo Monforte con il romanzo "La vanità dei pesci pulitori" - Frilli Editori; Antonio Paolacci e Paola Ronco con il romanzo "Nuvole barocche" - Piemme Edizioni. A presentare e valorizzare gli ospiti, sarà il brillante criminologo, e a sua volta autore di romanzi gialli, Gino Saladini, da sempre grande mattatore della kermesse. Il premio in denaro è donato dalla famiglia Felici e verrà consegnato al vincitore dal presidente della commissione Malù Felici. Info complete sul Festival sul sito www.tolfagiallienoir.it.

Ordinanze firmate dal sindaco della Perla, Pietro Tidei

Baubeach e spiaggia per naturisti nell'estate di Santa Marinella

Il Sindaco di Santa Marinella ha emesso questa mattina due ordinanze per allestire, all'interno dell'arenile libero delle Sabbie Nere di Furbara, una bau beach ovvero un tratto di spiaggia libera dove potranno accedere i possessori di cani con i loro amici a quattro zampe. Allo stesso modo un tratto di questo ampio arenile, come già avvenuto per altro in passato, potrà essere meta preferita dei naturisti. Sono certo che, in questo modo, sono state soddisfatte le esigenze di molti turisti ma anche di molti abitanti della cittadina che desiderano recarsi in spiaggia con i loro fedeli amici a quattro zampe e ora potranno farlo, a patto però, che rispettino delle precise regole che ho elencato, nel dettaglio nell'ordinanza. Gli animali dovranno essere in possesso di tutte le vaccinazioni di legge ed essere iscritti all'anagrafe canina, e potranno accedere alla spiaggia solo se dotati di guinzaglio e museruola da utilizzare ove necessario. Tutti i padroni dei cani avranno l'obbligo di eliminare, dalla sabbia eventuali deiezioni e dovranno essere consapevoli di essere responsabili civilmente e penalmente del comportamento dei loro animali che potranno tuffarsi in mare, ma solo nello specchio acqueo delimitato. Gli animali devono essere esenti da infezioni, da pulci, zecche o altri parassiti e potranno accedere alla spiaggia esclusivamente con regolare documentazione sanitaria, che attesti le avvenute vaccinazioni e che dovrà essere esibita in caso di controlli. Nello stesso tempo ritengo sia giusto anche dare delle risposte alle richieste dei naturisti la cui pratica sarà consentita esclusivamente nell'ambito dell'area individuata



dall'ufficio demanio. Gli utilizzatori di questo tratto di spiaggia libera a loro destinato dovranno inoltre provvedere a tenere pulito lo spazio utilizzato portando via ogni tipologia di rifiuto. L'accesso all'area suddetta dovrà avvenire utilizzando esclusivamente l'arenile o gli stradelli, vietando conseguentemente a chiunque, al fine di preservare l'ecosistema, il passaggio e l'attraversamento dell'area, al di fuori degli stradelli suddetti, è

vietata ogni forma di bivacco o campeggio e l'ombreggio con ombrelloni o altre strutture temporanee anche realizzate con legname piaggiato. Il Comando di Polizia Locale e tutti gli Agenti della forza pubblica sono incaricati della vigilanza sulla esatta esecuzione delle ordinanze. Le infrazioni saranno punite, sempre che il fatto non costituisca più grave reato, applicando, a seconda dei casi e in conformità alle disposizioni della le

sanzioni pecuniarie previste per legge. Permettetemi di lanciare un ultimo appello affinché sia gli amanti dei cani che i naturisti adottino un comportamento rispettoso nei confronti degli altri frequentatori di questo splendido tratto del nostro litorale che è tornato fruibile e dispone anche di un ampio parcheggio per le auto all'interno del varco 54. Una pacifica convivenza che permetterà, a tutti di trascorrere un'estate serena".

Torre Saracena e Battistero riaprono al pubblico A Santa Severa le visite guidate... al tramonto

Proseguono le Visite guidate al Castello di Santa Severa, spazio della Regione Lazio gestito dalla società regionale LAZIOcrea in collaborazione con il Comune di Santa Marinella. L'appuntamento è tutti i giorni dal martedì alla domenica, con due turni alle 20 e 21.30. Un ciclo di visite esclusive, al tramonto e in notturna della durata di circa un'ora e mezza, che permetteranno al pubblico di scoprire la storia millenaria del complesso monumentale e dell'antico borgo: partendo dall'attuale struttura a pianta rettangolare, arricchita da torri risalenti al XIV secolo, i visitatori potranno ammirare gli affreschi appena restaurati del Battistero, il cortile della Rocca, ma anche l'imponente Torre Saracena (riaperta al pubblico dopo la lunga chiusura per il Covid-19), antica fortificazione cilindrica edificata a metà del IX secolo per volere del papa Leone IV che, a seguito di continui rifacimenti, è giunta a noi nella sua

struttura visibile oggi e datata tra il XVI e il XVII secolo. I lavori di restauro degli affreschi del Battistero di Santa Severa sono stati eseguiti sui dipinti, attribuiti alla scuola di Antoniazio Romano che avevano subito ingenti danni anche a causa della loro posizione, addossata al perimetro delle mura di cinta e adiacente a quello che era in origine il primo ingresso del Castello "verso la Marina". Avevano contribuito al deterioramento anche i diversi rimaneggiamenti edilizi succedutisi nel corso dei secoli come il taglio della porzione alta dei dipinti operato per il rifacimento della copertura. Lo stato di conservazione degli affreschi risultava fortemente compromesso inoltre a causa delle particolari condizioni microclimatiche, con l'umidità e la salsedine che avevano impregnato le mura. Grazie a un importante intervento di consolidamento, pulitura, stuccatura e reintegro pittorico è stato possibile restituire al Battistero buona parte della sua bellezza originaria che è possibile ammirare oggi grazie alle visite guidate organizzate dal Castello. L'opera di restauro è stata curata dal Consorzio Le Arti - Restauro e Conservazione e dalle restauratrici Antonella Amoroso, Elisabetta Biscarini e Silvia Pissagroia con la supervisione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale. Il programma rientra in "Vivi il Castello delle Meraviglie", la kermesse estiva promossa dalla Regione Lazio e organizzata da LAZIOcrea. L'intero cartellone di eventi è disponibile sul sitowww.castellodisanta-severa.it.

Santa Marinella, da oggi iniziano le visite guidate a Castrum Novum

Oggi 10 luglio iniziano le visite guidate agli scavi di Castrum Novum. Proseguiranno per tutti i sabati di luglio ed agosto. La prima visita, che, come tutte le altre che seguiranno, sarà completamente gratuita, avrà come guida d'eccezione l'archeologo Flavio Enei coordinatore responsabile della missione internazionale che da dieci anni sta effettuando le ricerche archeologiche in loco. Il Dott. Flavio Enei è anche il direttore scientifico di tutto il polo museale del castello di Santa Severa ed anche direttore e creatore del pluripremiato Museo del Mare e della Navigazione Antica il quale ha sede nel medesimo maniero.



Asl Rm4: il camper delle vaccinazioni arriva nella Perla

Lunedì 12 luglio nel cortile della casa comunale in via Cicerone 25 a Santa Marinella e Martedì 13 presso il presidio della Croce Rossa in Via Zara a Santa Severa dalle 08.30 alle 13.30, stazionerà il camper della ASL RM4 per somministrare il vaccino anti-covid alle persone che desiderano immunizzarsi. Non c'è necessità di prenotazione ma basterà presentarsi nell'orario indicato muniti di documento e tessera sanitari. Il vaccino proposto è quello della Johnson&Johnson che ricordo è ad unica dose senza bisogno di richiamo. Lo comunica l'Assessore Pierluigi D'Emilio



Euro 2020: maxi schermo in largo Gentilucci per tifare la Nazionale

Maxi schermo predisposto dall'amministrazione comunale di Santa Marinella in occasione della finale del Campionato Europeo per Nazioni che si svolgerà domenica 11 luglio alle ore 21.00 nel mitico stadio londinese di Wembley. Lo schermo verrà posizionato a Largo Gentilucci e sarà gratuito. Benché ci si trovi all'aperto sarà obbligatorio indossare la mascherina. Raccomandiamo a tutti i partecipanti il rispetto delle norme anticontagio e Forza Azzurri.



Sincronizzato: il tuffatore romano vola a Tokyo Carico e concentrato per la sua prima Olimpiade Lorenzo Marsaglia: “Nel sincro coppia cinese favorita, ma le strade sono aperte a qualsiasi sogno”

SuperNews ha avuto il piacere di intervistare Lorenzo Marsaglia, tuffatore romano classe 1996 che si appresta a disputare la sua prima Olimpiade a Tokyo. Marsaglia gareggerà in Giappone nell'individuale e nel sincro, in coppia con Giovanni Tocci, atleta azzurro che, come Marsaglia, parteciperà agli imminenti Giochi Olimpici. Lorenzo ha raccontato quando si è avvicinato per la prima volta ad un trampolino e quali sono i suoi ricordi sportivi più significativi. Infine, è stato affrontato il tema dell'Olimpiade, in particolare cosa Lorenzo si aspetta da quest'avventura, quali sono i suoi obiettivi e quali sono gli atleti favoriti di questa edizione.

Lorenzo, come ti sei avvicinato al mondo dei tuffi? E perché, poi, hai deciso di proseguire su questa strada?

“Quando ero molto piccolo praticavo nuoto, presso la piscina del Foro Italico, a Roma. Sul percorso che portava alla piscina del nuoto c'era la vetrata della piscina dei Mosaici, e lì c'erano i bambini che facevano tuffi. Un giorno mi sentii un po' annoiato dal nuoto, così ho deciso di provare qualcosa di più adrenalinico, dal momento che ero un bambino molto vivace: ho fatto una prova, mi sono tuffato, ho trovato questo sport molto divertente e ho deciso di cominciare a praticarlo. Anche se inizialmente non ero bravissimo, ho continuato a tuffarmi fino ad oggi”.

Parteciperai a Tokyo 2020: dopo il pass staccato in sincro con Giovanni Tocci, è arrivata anche la qualificazione individuale nel trampolino 3 m. Quante ore di allenamento servono e in che



modo vi allenete per realizzare poi, in gara, un tuffo sincro perfetto?

“Io e Giovanni non ci alleniamo troppo spesso insieme, dal momento che abitiamo io a Roma e lui in Calabria. Spesso, è lui a raggiungermi a Roma, una settimana sì e una no, dipende dai periodi. L'allenamento che svolgiamo è più o meno uguale a quello dell'individuale, e avendo entrambi due stili simili ci siamo trovati subito molto bene. Credo che non sia tanto l'allenamento in sé, quanto la qualità delle ore passate insieme a fare il risultato”.

Sei arrivato 13esimo nella semifinale dei 3 metri maschile alla Coppa del Mondo di Tokyo. È mancato veramente poco per accedere alla gara che assegna le medaglie, sei stato “beffato” per 25 centesimi dall'americano Briadam Herrera. Che sensazione hai provato? Questa competizione ti ha fornito maggiore consapevolezza in te stesso e nelle tue abilità?

“Sicuramente, ogni gara ad alto livello dà un'adrenalina e una voglia di migliorarsi sempre mag-

giore. Per quanto riguarda il rammarico per il 13esimo posto, posso dire di aver dato il massimo. Inoltre, è stato un anno complicato a causa del Covid: l'allenamento è stato diverso rispetto al solito e di gare ne abbiamo disputato poche. Per queste ragioni, io puntavo soltanto al pass olimpico. La finale sarebbe solo stata la ciliegina sulla torta, ma mi sono concentrato sulle Olimpiadi piuttosto che sulle gare di selezione”.

Per quanto riguarda il sincro, qual è il tuffo più complicato da eseguire? E perché?

“Il tuffo più complicato che facciamo in gara nel sincro è il quadruplo e mezzo avanti, sia come coefficiente di difficoltà, e quindi giudicato come il tuffo più difficile tra quelli che facciamo da regolamento, e poi anche perché in questo tuffo si gira molto velocemente, quindi perdere la sincronia durante dei movimenti molto rapidi è molto più facile, e questo non fa che incrementare la sua difficoltà”.

Qual è il tuo ricordo sportivo più importante? E perché?

“Sicuramente, la prima convocazione in Nazionale nella prima

gara importante, quando mi sono qualificato nel 2017 ai Mondiali di Budapest. Inoltre, anche se con un peso diverso, è un bellissimo ricordo anche quello della mia prima medaglia di bronzo da 1 metro agli Europei di Kiev, due anni fa, la mia prima medaglia internazionale, che mi ha dato una grande dose di felicità e fiducia”.

Per il tuo compagno Tocci è la seconda Olimpiade, dopo quella di Rio 2016, mentre per te si tratta della tua prima esperienza olimpica.

Quali sensazioni prova uno sportivo nel momento in cui riceve una convocazione o si conquista una qualificazione per i Giochi Olimpici?

“Le Olimpiadi sono il massimo risultato che qualsiasi atleta o bambino che si avvicina allo sport possa sognare, il raggiungimento del traguardo più importante che potrebbe portare, attraverso il miglioramento di sé stessi e delle proprie capacità, non solo ad una partecipazione o una qualifica, ma anche ad una finale o ad una medaglia”.

Tu e Tocci vi siete piazzati al quinto posto con il record di punti personale di 412,68 nella seconda giornata della Coppa del Mondo, valida sia come qualificazione olimpica sia come test event all'Aquatics Centre. A vincere la gara è stata la coppia inglese Goodfellow-Laughter, con 440,94 punti. La coppia inglese è una delle più temibili? Quale coppia ritenete la favorita?

“La coppia cinese, sulla carta, è la più forte di tutte. Anche gli inglesi sono una coppia temibile: hanno molta esperienza, hanno una serie competitiva e credo siano tra i possibili medagliati.

L'ex allenatore della Margutta Civitalad di Ladispoli è stato scelto per preparare la coppia da Tokyo 2020

Beach Volley, Ennio Varvaro è il preparatore fisico per il maschile a Tokyo



Ennio Varvaro è il preparatore fisico della coppia maschile di beach volley alle prossime Olimpiadi di Tokyo. Varvaro, 38 anni, di Alcamo, è stato nel 2013 allenatore della Margutta Civitalad di Ladispoli ed è insegnante al liceo classico “Da Vinci” di Maccarese. Varvaro potrebbe però non volare fino in Giappone al seguito degli atleti da lui stesso preparati. Le nuove regole stringenti volute dal governo giapponese per le Olimpiadi di Tokyo hanno previsto un taglio sul personale di ben 10 mila unità. Quindi potrebbe essere impossibile per il preparatore raggiungere il paese del Sol Levante.

Dopotiché, si aprono le strade a qualsiasi sogno, dal momento che in gara alle Olimpiadi saremo in 8, tutte coppie molto forti, quindi vincerà chi sbaglierà di meno, come tutte le gare di tuffi”.

Qual è l'obiettivo minimo che vorresti raggiungere ai giochi olimpici di Tokyo 2020?

“In realtà, non ho un obiettivo

minimo, in parte perché l'ho già raggiunto, ovvero la partecipazione a Tokyo 2020, e poi perché l'importante per me è fare bene, dare il mio meglio.

Nel sincro sarà una gara secca, una finale, e vedremo cosa succederà. Al contrario, nell'individuale raggiungere una semifinale sarebbe un buon risultato”.

Prende il via il Footvolley 2021, il campionato più bello dell'estate

Al via il tour 2021 del FootVolley, promosso dall'ex calciatore Max Tonetto, in accordo con il brand inglese Umbro

Prende il via FootVolley, il beach volley che si gioca con i piedi, disciplina nata quasi cinquant'anni fa sulla sabbia brasiliana di Copacabana a Rio de Janeiro. Il FootVolley è ormai uno dei giochi da spiaggia più popolari in tutto il mondo, anche nelle località balneari italiane, che solitamente si gioca due contro due, su un regolare campo di beach volley. In Italia l'anima di questo sport è Max Tonetto, ex calciatore di Roma, Sampdoria e Lecce, solo per citare le sue

ultime squadre. Tonetto è tra i fondatori della società sportiva dilettantistica Play FootVolley, che ha organizzato il primo campionato nazionale. Quattro le date organizzate con Umbro, lo sponsor tecnico ufficiale del primo campionato italiano. Si parte da Pesaro il 17 luglio, poi Roma, Savona e Rimini. Ci sono poi due eventi speciali in programma ad ottobre a Lampedusa e a dicembre a Milano. Un tour che coinvolgerà decine di giocatori, fra cui tanti ex calciatori professionisti,

ma anche amatori che di questa disciplina sono diventati autentici campioni. Il format prevede un vero e proprio ranking nazionale, che porterà i vincitori non solo alla conquista di un montepremi, ma anche a totalizzare il punteggio necessario a disputare gli europei e il mondiale della stagione 2022. “Sabbia, una rete e un pallone e non si smette più di giocare” - racconta Tonetto, che non solo organizza, ma è anche tra i grandi protagonisti del tour. “Giocare in prima

persona è il modo migliore per dimostrare quanto divertimento ci sia in questo sport”. Uno sport a tutti gli effetti, sottolineato ancora l'ex calciatore, “che ha necessità di un abbigliamento tecnico che sappia coniugare praticità e tessuti adatti allo sport outdoor. “In questo abbiamo trovato in Umbro Italia un partner affidabile, attento alle esigenze di questa disciplina”. “L'estate è sinonimo di spiaggia, ma non tutti amano star fermi al sole, e dove c'è sport, quello autentico, vero, gioioso,

Umbro arriva a supportare con entusiasmo gli atleti, professionisti e non”, commenta Pino Magno, amministratore di NewAge, l'azienda che ha riportato Umbro in Italia e che sta realizzando un'intera linea, “T-Max Collection”. “Il progetto è bello, ci piace, e siamo davvero felici di affiancare Max e tutti i calciatori che parteciperanno a questa bella avventura” - aggiunge Luigi Boccia, teamwear e sponsorship manager di Umbro Italia.



L'Arte recuperata in mostra a Castel Sant'Angelo. Lunedì l'inaugurazione “Il mondo salverà la bellezza?”

Lunedì 12 luglio alle ore 17.00 presso il Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo (Lungotevere Castello, 50) il Ministro della Cultura On.le Dario Franceschini inaugurerà a Roma la mostra “il mondo salverà la bellezza? Prevenzione e sicurezza per la tutela dei Beni Culturali”.

“In un momento così particolare e delicato, nel quale tutto il mondo si trova a convivere con una pandemia cercando gli strumenti per poter vincere questa ‘guerra invisibile’, scrive il curatore della mostra Vincenzo Lemmo, ci è sembrato opportuno mettere in risalto come la bellezza, intesa come il meglio della produzione artistica e spirituale, sembri essere l'unica arma utile a salvare le nostre coscienze e saziare il nostro innato desiderio di bello. In un certo modo oggi sembra necessario che la bellezza salvi il mondo. Ma siamo in grado, noi, di salvaguardare questo prezioso bene? E in che modo mettiamo in sicurezza questo immenso patrimonio, del quale siamo custodi, per poterlo tramandare nel futuro? Rivedendo il concetto, ci chiediamo: il mondo salverà la bellezza?”.

Da questa domanda è nata l'idea di realizzare questa mostra, che vuole essere non solo una esposizione di reperti recuperati dal Comando



Tutela Patrimonio Culturale dell'Arma dei Carabinieri diretto dal Generale di Brigata Roberto Riccardi, da anni in prima linea nella difesa dei nostri tesori storico-artistici, ma anche - ed è una novità assoluta, nel panorama delle mostre - la presentazione dei sistemi di prevenzione e salvaguardia adottati dai Musei e dai luoghi della cultura di appartenenza statale con il coordinamento della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio culturale del MiC diretta dalla Dott.ssa Marica Mercalli.

L'esposizione è divisa in diverse sezioni, all'interno delle quali il visitatore sarà accompagnato alla scoperta di storie di recuperi, salvaguardia e tutela presentate in modo narrativo e per immagini.

La scelta del materiale esposto, con opere importanti attribuite ad artisti come Brueghel e Veronese e affascinanti reperti come un frammento dell'obelisco collocato a Montecitorio, frutto del lavoro svolto dal Comando TPC dell'Arma dei Carabinieri, rispecchia proprio quest'idea di percorso narrativo. Una sezione è dedicata al recupero dei Beni Culturali e alle indagini che hanno permesso la restituzione di oggetti illegalmente sottratti e la loro successiva messa in sicurezza. Salvare l'arte vuol dire

anche salvare l'integrità del nostro “tesoro”, non permettendone l'uscita dai confini nazionali. Questo difficile lavoro viene svolto con costante impegno dagli Uffici Esportazioni del MiC che, in stretta collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, controllano il movimento e la compravendita di oggetti d'arte, impedendo una tragica emorragia culturale. Anche in questo caso l'utilizzo delle piattaforme web, la creazione di banche dati e il monitoraggio continuo delle aste nazionali e internazionali, svolgono un ruolo molto importante. Analizzando i diversi aspetti presentati nella mostra, si può concludere che il mondo, la nostra società civile, salverà la bellezza contenuta nei beni dell'arte e della cultura, simboli della nostra identità. L'evento è ideato ed organizzato dal Centro Europeo per il Turismo e la Cultura di Roma diretto da Giuseppe Lepore in sinergia con la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale MIC, il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale ed il Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo diretto da Mariastella Margozi. La mostra resta aperta fino al prossimo 4 novembre dal martedì alla domenica dalle 9,00 alle 19,30.

Giorgia Rossi

Freeman's: per la copia della Dichiarazione di Indipendenza, battuta un'Asta da record, aggiudicata per oltre 4 milioni di dollari

La notizia ha già fatto il giro del mondo. Dalla sua scoperta da favola in Scozia da parte della casa d'aste gemella Lyon & Turnbull a un'asta da record. “Freeman's si legge nella nota ufficiale della Casa d'Aste - è entusiasta di annunciare i risultati della sua asta a lotto singolo del 1 luglio, This Important State Paper: Signer Charles Carroll's Copy of the Declaration of Independence, che ha raggiunto un prezzo di vendita storico di 4,42 milioni di dollari, superando di ben cinque volte la sua prevendita

stima alta di \$ 800.000”.

Questo risultato segna il secondo prezzo più alto mai pagato all'asta per qualsiasi copia della Dichiarazione di Indipendenza, ed è il prezzo più alto mai pagato all'asta per un documento americano stampato nel XIX secolo. Ha più che quadruplicato - aggiunge la nota ufficiale della Casa d'Aste - il record mondiale d'asta per una stampa su pietra della Dichiarazione di Indipendenza ambientata a New York City nel 2019. In un risultato che si addice alla casa

d'aste di Filadelfia, questa vendita storica - precisano i responsabili di Freeman - si è tenuta nel luogo di nascita della nazione pochi giorni prima del Giorno dell'Indipendenza, 245 anni dopo la firma della Dichiarazione di Indipendenza originale.

“Non potrei essere più felice per i mittenti, il nuovo proprietario e Freeman”, afferma Darren Winston, capo del dipartimento libri e manoscritti di Freeman. “Dalla scoperta da favola di Lyon &



Turnbull fino all'asta da record di oggi, è stato incredibilmente emozionante e un

vero privilegio essere coinvolto nella vendita di questo significativo pezzo di storia americana”.

Ricordiamo anche che questa rara copia del firmatario della stampa della Dichiarazione di Indipendenza di William J. Stone del 1823 è stata, straordinariamente, riscoperta in Scozia dalla casa d'aste sorella di Freeman, Lyon & Turnbull. Fu presentato per la prima volta a Charles Carroll di Carrollton (1737-1832), l'ultimo firmatario sopravvissuto del documento originale, e successivamente iscritto da suo nipote John MacTavish (1787-1852).

Commissionata dall'allora Segretario di Stato John Quincy Adams nel 1820, l'incisione su pergamena di Stone è considerata la rappresentazione più accurata del documento originale del 1776.

Seth Kaller, esperto di documenti e manufatti storici americani, afferma: “Conosciamo tutti la teoria secondo cui i grandi oggetti trovano il loro mercato, ma spesso non è vero con così tante cose - affari, personali, politiche - che competono per l'attenzione di tutti. Questo chiaramente ha sfondato; ha avuto la più grande quantità di offerenti che abbia mai visto per un documento a sette cifre”.

Il documento - si legge ancora sul sito di Freeman's - sarà in prestito temporaneo al National Park Service per essere esposto alla Second Bank of the United States di Filadelfia per le vacanze del 4 luglio. I fornitori, che rimangono anonimi, desiderano ringraziare Lyon & Turnbull e Freeman's per aver trovato il documento e aver organizzato un risultato così positivo.

Fondata nel 1805 a pochi isolati da Independence Hall, Freeman's è la casa d'aste più antica d'America e nel corso della sua storia ha avuto il privilegio di gestire la vendita di numerosi oggetti storicamente significativi, tra cui la vendita del 1969 della fiancata della Dichiarazione di Indipendenza di John Dunlap del 1776, che ha venduto per 2,97 milioni di dollari in valuta attuale.

SuperNova

amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

Il 15 luglio la presentazione del saggio di Michela Mercuri e Paolo Quercia

"Naufragio Mediterraneo"

Mediterraneo, come e perché abbiamo perso il Mare Nostrum? Un naufragio geopolitico che è il risultato di una serie di dinamiche che il Vecchio continente non è stato in grado né di comprendere né, tantomeno, di dominare. Quali? A spiegarlo, nel libro "Naufragio Mediterraneo", sono Michela Mercuri, docente di Geopolitica del Medio Oriente all'Università Niccolò Cusano, e Paolo Quercia, docente di Studi Strategici all'Università di Perugia, che presentano il loro

saggio (edito da Paesi Edizioni) il prossimo 15 luglio a Roma. Dalle ore 19 - presso il Circolo Sottoufficiali Marina Militare in via Tor di Quinto 111 - gli autori incontrano il pubblico per parlare di come l'Europa e l'Italia abbiano perso la loro centralità nel Mediterraneo: dalle distorsioni della lotta al terrorismo dopo l'11 settembre ai conflitti in Iraq e Libano, dalle primavere arabe ai conflitti in Siria e Libia, fino all'implosione dell'Africa Sub-sahariana e alla pressione

migratoria incontrollata. Abbandonato a sé stesso il Mediterraneo è divenuto un mare globale attraversato da guerre per procura, in cui le crisi locali sono solo la spia di un processo di redistribuzione del potere. Durante l'evento, gratuito e aperto al pubblico (previa registrazione alla mail naufraquimediterraneo@gmail.com), sarà possibile osservare anche fotografie di relitti spiaggiati nel Mediterraneo e catturati dall'obiettivo di Stefano Benazzo,

una serie di suggestivi scatti presenti anche nel libro. Intervengono con gli autori l'On. Giorgio Mulé Sottosegretario di Stato Ministro della Difesa; C.A. Fabio Agostini Comandante IRINI Eunavformed; Paolo Di Giannantonio giornalista RAI; Emanuela Del Re rappresentante speciale UE per il Sahel; Ambasciatore Paolo Casardi Presidente Circolo di Studi Diplomatici; modera il giornalista Ettore Guastalla. «Da tempo il Mediterraneo ha smesso di



essere un punto di incontro e si è trasformato in una frontiera. Un mare in cui l'Italia cerca di barcamenarsi tra una crisi e l'altra.

Inseguendo le emergenze senza mai riuscire a essere protagonista mettendo a rischio il proprio interesse nazionale».

Oggi in tv Sabato 10 luglio



06:00 - Overland
07:00 - Tg1
07:05 - Rai Parlamento Settegiorni
08:00 - Tg1
08:20 - Tg1 Dialogo
08:30 - Uno Weekend
09:00 - Tg1
09:30 - Tg1 L.I.S.
10:30 - Il meglio di Buongiorno Benessere Estate
11:15 - Passaggio a Nord Ovest
12:00 - Linea Verde Tour
12:30 - Linea Verde Radici
13:30 - Tg1
14:00 - Linea Blu
15:00 - Dreams Road
15:45 - A Sua immagine
16:30 - Tg1
16:45 - Per amore di Daisy
18:00 - Amore in quarantena
18:45 - Reazione a catena
20:00 - Tg1
20:35 - Techetechele'
21:25 - The Voice Senior
00:00 - Tg1 Sera
00:05 - Notti Europee
01:10 - Rai - News24
01:45 - Sottovoce in campo
02:15 - Milleeunibro
03:15 - Rai - News24



06:00-Lagrandevallata
06:35-Newton
07:10-Papa'atempopieno
07:30-CedarCove
08:35-BuongiornoEstate
10:20-Andiamoa110
10:40-TheUnbreakable
10:55-Meteo2
11:00-RaiTgSportGiorno
11:15-Felicità-Lastagionedellarinascita
12:10-Fattodamamma
13:00-Tg2Giorno
13:30-DribblingEuropei
14:00-Ciclismo,TourdeFrance2021-14atappa: Carcassonne-Quillan
16:15-Ciclismo,TourdeFrance:Tourall'arrivo
17:00-Ciclismo,TourdeFrance:TourReplay
18:05-Tg2L.I.S.
18:10-RaiTgSportSera
18:50-BlueBloods
20:30-Tg2
21:05-Lebugliehannogliocchiverdi
22:40-Detectives
23:35-Tg2Dossier
00:20-Tg2Storie-Iraccontidellasettimana
01:00-Tg2Mizar
01:25-Tg2SViaggiare
01:35-Tg2EatParade
01:55-Rai-News24



06:00 - Rai - News24
08:00 - Presa diretta
09:25 - Cafe' Express
11:00 - Doc Martin
12:00 - Tg3
12:15 - Linda e il brigadiere
14:00 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:45 - Tg3 Pixel Estate
14:55 - Tg3 L.I.S.
15:00 - Spaghetti House
16:40 - Geo
17:10 - Report
18:55 - Meteo 3
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:30 - Che ci faccio qui
21:20 - The imitation game
23:20 - Tg Regione
23:25 - Tg3 Mondo
23:50 - Tg3 Agenda del Mondo
23:55 - Meteo 3
00:00 - Un giorno in pretura
01:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



06:10 - PERSONAGGI
06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
06:55 - STASERA ITALIA NEWS
07:45 - UN CICLO IN FAMIGLIA - 2
09:42 - ARMIAMOCI E PARTITE! - 1 PARTE
10:32 - TGCOM
10:34 - METEO.IT
10:38 - ARMIAMOCI E PARTITE! - 2 PARTE
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT - TG4
12:31 - IL SEGRETO - 70 PARTE 1
13:00 - POIROT - L'ASSASSINO FANTASMA
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
15:32 - LUCKY LUKE - IL TRENO FANTASMA (LUCKY LUKE) - 1 PARTE
16:10 - TGCOM
16:12 - METEO.IT
16:16 - LUCKY LUKE - IL TRENO FANTASMA (LUCKY LUKE) - 2 PARTE
16:50 - DELITO SUI PIRENEI: LA PROFEZIA - 1 PARTE
17:31 - TGCOM
17:33 - METEO.IT
17:37 - DELITO SUI PIRENEI: LA PROFEZIA - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:45 - TG4 ULTIM'ORA
19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 8 - PARTE 1 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND
21:25 - UNA VITA - 1206 - 1aTV
22:25 - UNA VITA - 1207 - 1aTV
23:37 - DUE DESTINI - 1 PARTE
00:35 - TGCOM
00:37 - METEO.IT
00:41 - DUE DESTINI - 2 PARTE
01:03 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
01:21 - SUPERCLASSIFICA SHOW 1982 - BEST 6



06:00 - PRIMA PAGINA TGS
06:15 - PRIMA PAGINA TGS
06:31 - PRIMA PAGINA TGS
06:46 - PRIMA PAGINA TGS
07:00 - PRIMA PAGINA TGS
07:15 - PRIMA PAGINA TGS
07:30 - PRIMA PAGINA TGS
07:45 - PRIMA PAGINA TGS
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - METEO.IT
08:45 - DOCUMENTARIO
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 1205 - II PARTE - 1aTV
14:45 - ELISA DI RIVOMBROSA - PARTE SECONDA
16:30 - SPIRITO LIBERO
17:38 - SPIRITO LIBERO
18:45 - CADUTA LIBERA
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - CADUTA LIBERA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
21:20 - ALL TOGETHER NOW
00:45 - TG5 - NOTTE
01:19 - METEO.IT
01:20 - PAPERISSIMA SPRINT
01:47 - NATI IERI - SENZA PREZZO/LEGAMI
03:45 - CENTOVETRINE



07:00 - GROWN-ISH - NUOVE REGOLE - 1aTV
07:20 - GROWN-ISH - GENIALITA' - 1aTV
07:40 - GROWN-ISH - RAGAZZE COME TE - 1aTV
08:00 - MILA E SHIRO - DUE CUORI NELLA PALLAVOLO - UNA SOFFERTA GUARIGIONE
08:25 - MILA E SHIRO - DUE CUORI NELLA PALLAVOLO - IL SERVIZIO SUPERSONICO
08:50 - OCCHI DI GATTO - UN BUFFO INSEGUIMENTO
09:15 - OCCHI DI GATTO - L'INSOSPETTIBILE
09:40 - RIVERDALE - L'IMPLACABILE MIETITORE
10:34 - RIVERDALE - IL BALLO
11:29 - RIVERDALE - IL SEGRETO DELLA CASA DELLA RACCOLTA
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:05 - SPORT MEDIASET
13:45 - DRIVE UP
14:20 - DC'S LEGENDS OF TOMORROW - DC'S LEGE ALLA RICERCA DELL'ANELLO DI LACHESINDS - 1aTV
15:10 - DC'S LEGENDS OF TOMORROW - NAVE IN AVARIA - 1aTV
16:05 - SUPERGIRL - MONDI IMPRIGIONATI
17:00 - SUPERGIRL - RITORNO DAL FUTURO - I PARTE
17:55 - THE GOLDBERGS - BARRY LO STILISTA
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE -

la Voce

la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla progettazione di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. si fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per l'industria